Sabato 28 Settembre 1929 - Anno VII
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

# LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE
ANNO LII - N. 232
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 73

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
**Abbonamenti:** In ITALIA e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — ESTERO: Anno L. 150.— Semestre » 78.— Trimestre » 38.—



## Il Consiglio dei Ministri

## L'andamento e la situazione delle industrie

ROMA, 27. — Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la Presidenza del Capo del Governo, con l'intervento di tutti i ministri e del segretario del Partito, Segretario l'on. Giunta.

Il consiglio dei ministri ha approvato numerosi decreti interessanti il ministero dell'interno, il ministero della agricoltura e foreste, delle comunicazioni, ecc.

Successivamente il Ministro delle corporazioni ha fatto le seguenti comunicazioni sulla situazione industriale in base ai rapporti degli ispettori dei circoli dell'industria. L'attività delle industrie continua a svolgersi con un ritmo regolare quantunque nell'agosto si sia avuto una leggera contrazione in alcuni rami, contrazione da attribuire prevalentemente a contingenze stagionali e alla stasi degli affari caratteristici del periodo delle ferie estive. Nel complesso le industrie stanno consolidandosi per la maggioranza dei rami sulle buone posizioni già raggiunte negli scorsi mesi, pur attraversando tutt'ora alcune di esse condizioni di disagio che danno luogo ad una depressa attività. Le difficoltà di taluni rami non costituiscono peraltro, per la loro natura e nella loro attuale entità un elemento di turbamento dell'economia industriale da lasciar presumere che possa determinare nel prossimo avvenire una sensibile contrazione dell'attività delle fabbriche. Fra i rami che hanno attraversato un lungo periodo di notevole disagio e che hanno sensibilmente migliorato la loro situazione negli ultimi mesi, sono da citare l'industria siderurgica e quella del cemento, favorite dai recenti accordi intervenuti fra gli industriali di ciascun ramo e dal continuo incremento del consumo dei loro prodotti. Dall'ultima rilevazione estesa per 24 rami di industria, 409 stabilimenti occupanti alla fine di agosto 954.660 operai è risultata in confronto al luglio una lieve diminuzione del numero degli operai occupati, pari al 0,5 per cento. Gli indici dell'attività del macchinario nelle industrie tessili nell'agosto, in confronto al luglio, presentano un miglioramento per le filande di seta, per le tessiture di seta e di artificiati, mentre è registrata una lieve diminuzione per i lanifici, per l'industria cotoniera e per quelle del lino e della canapa. Dati sulla produzione raccolti per sei rami di industrie segnano per tutti una riduzione, la quale però è in massima parte da attribuirsi alle sospensioni di lavoro avvenute nel ferragosto. Malgrado la diminuzione dell'ultimo mese, la produzione complessiva dei primi otto mesi del 1929, ha superato quella dei corrispondente 1928 del 12,5 per cento per la seta artificiale, del 52,1 per cento per la ghisa, del 17,8 per cento per l'acciaio, del 15,1 per cento per i laminati, del 15.6 per cento e del 2 per cento per i cementi, del 7,9 per cento per la carta del 26,7 per cento per i surrogati e del 2 per cento per le paste alimentari. Del pari il coefficiente medio di attività delle industrie tessili è stato per i primi 8 mesi del 29 superiore per tutte le dette industrie quello del corrispondente periodo 1928 e l'indice medio mensile del numero degli operai occupati nei 24 rami di industria censiti risulta passato da 90.7 per i primi 8 mesi del 1928 a 94.9 per i primi 8 mesi del 1929.

Il numero dei disoccupati complessivamente al 31 agosto u. s. è salito a 216,666 con un aumento in confronto al mese precedente di 31434 disoccupati. Tale numero che dipende dalle normali cause stagionali è tuttavia inferiore del 22.7 per cento al numero di disoccupati dell'agosto 1928. La differenza in meno è ancor più rilevante, raggiungendo il 17.1 per cento ove si considerino i soli disoccupati nelle industrie.

### I figli d'Italia ricevuti a San Rossore da S. M. il Re

PISA, 28. — Stamane sono giunti a Pisa i rappresentanti dell'ordine dei figli d'Italia con alla testa il grande ufficiale Silvestro. Parte di essi sono giunti a Marina di Pisa in idrovolante e altri in ferrovia. Alle ore quindici i rappresentanti dei figli d'Italia sono partiti alla volta di San Rossore dove sono stati ricevuti da S. M. il Re alle ore diciassette. I rappresentanti sono ripartiti alcuni in idrovolante e gli altri in ferrovia per Roma.

### Un altro tentativo francese per battere il record italiano

#### Il volo da Parigi in Siberia senza scalo

LE BOURGET, 28. — Gli aviatori Costes e Bellonte sono partiti in volo diretti in Siberia. Essi tentano di battere il primato di distanza. (R. S.).

### Altro tentativo femminile francese

LE BOURGET, 28. — L'aviatrice Vancaudemberg partita questa mattina da Le Bourget per tentare di battere il record del mondo di distanza in linea retta su aeroplano leggero, è stata costretta ad atterrare all'aerodromo di Agrenio sulla rotta di Madrid in seguito a forti venti contrari. L'aviatrice rientrerà a Parigi per ricominciare il suo tentativo appena le condizioni atmosferiche lo permetteranno. (R. S.).

### Anche l'Austria aumenta il tasso di sconto

VIENNA, 28. — La banca nazionale austriaca ha deliberato di elevare con domani 28 settembre, il tasso di sconto all'8.50 per cento.

## La condanna di Cesare Rossi a 30 anni di reclusione

ROMA, 27. — Stamane si è discusso al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, presieduto da S. E. l'on. Guido Cristini il processo a carico del fuoruscito Cesare Rossi. Il tribunale è entrato nell'aula alle 9 precise.

Dalla sentenza di rinvio e dalle denuncie presentate dalla Questura all'autorità giudiziaria si rileva che il Rossi, in combutta coi peggiori elementi dell'antifascismo iniziò, dopo la sua uscita dall'Italia, un'attività nefasta a base delle più basse e turpi calunnie contro il Fascismo e contro il suo Duce e che aveva per scopo finale quello di suscitare la guerra civile in Italia e incitare alla soppressione della persona del Capo del Governo. A comprovare una tale attività le denunzie della Questura si riferiscono ad articoli pubblicati dal Rossi in giornali esteri, nel famigerato «Corriere degli Italiani» e a libelli da lui scritti e fatti diffondere clandestinamente nel Regno. L'imputato si mantenne inoltre in rapporti con elementi antifascisti che trovavansi in Italia attraverso una corrispondenza epistolare inviata ad indirizzi convenzionali e redatti mediante un cifrario abbastanza complicato che la Questura è riuscita a svelare. Nelle lettere che costituiscono tale corrispondenza si va concretando sempre più l'attività delittuosa del Rossi stesso il quale tra l'altro scrive di essere in rapporto con gente disposta ad attentare alla vita del Capo del Governo.

La relazione peritale sulla corrispondenza epistolare del Rossi si basa sull'esame di documenti comprendenti lettere e biglietti che contengono voci, cifre, ed espressioni tendenti a dar loro un'apparenza commerciale. Questi documenti sono l'espressione ripugnante dell'attività del Rossi il quale ai suoi corrispondenti traccia piani, vanta delle proposte dirette a suscitare la guerra civile in Italia e a legare le file di un complotto contro la persona del Capo del Governo. L'imputato vi da notizia delle relazioni col Fascicolo e con altri fuorusciti più in vista, si dichiara in rapporto coi comunisti, colla massoneria francese e coi sovieti, insiste in continui accenni sulla necessità da lui ritenuta fondamentale e fervidamente sostenuta dalla soppressione del Capo del Governo. Nelle proposte di azione da eseguirsi in Italia per abbattere il Regime l'imputato parla anche di vendette personali, nonchè di esecuzioni in massa da mandarsi ad effetto non appena avesse il trionfo del movimento insurrezionale colla soppressione del Duce.

Terminata alle 10 la lettura dei documenti processuali si è proceduto all'interrogatorio dell'imputato. Egli conferma gli interrogatori della istruttoria, riconoscendo le lettere a firma Zia Carlo, affermando di avere spedito cinquemila copie di libelli in Italia. Il presidente contesta allo imputato la sua affermazione di avere svolto un'azione essenzialmente individuale a base polemica e dà lettura di frasi contenute in lettere del Rossi che rilevano invece chiaramente un'intesa cogli elementi di fuorusciti e dell'antifascismo, con comunisti e con i Sovieti, frasi di cui si dà anche notizia di lavoro concretato con i fuorusciti e di attentati progettati con elementi massonici. A tale contestazione l'imputato non fa che ripetere quanto ha detto precedentemente, soggiungendo che la sua non era altro in sostanza che una vendita di fumo allo scopo di trovare dei mezzi di sussistenza.

Esaurito l'interrogatorio di Cesare Rossi, si ascolta la deposizione del capo della polizia che conferma la denuncia presentata all'autorità giudiziaria. Prende quindi la parola il P. M. comm. Esgrò il quale — dopo aver sostenuto punto per punto l'accusa con una serrata requisitoria — conclude chiedendo per l'imputato la reclusione di anni 30.

Terminata la requisitoria del P. M. prese la parola il difensore avv. Manassero.

Chiuso il dibattimento, il Tribunale si è ritirato per deliberare. Dopo mezz'ora esso è rientrato nell'aula e il presidente ha letto la sentenza, con cui in applicazione della prima parte dell'art. 3 della Legge Speciale per la Difesa dello Stato, Cesare Rossi viene condannato a 30 anni di reclusione.

## La grande importanza del viaggio di Mac Donald agli Stati Uniti

### Scambio di telegrammi fra il Re e il primo Ministro

**LONDRA, 28. — Il primo ministro Mac Donald con la figlia Elisabetta e il seguito sono partiti questa sera per Southampton. Alla stazione di Waterloo si era raccolta molta folla che ha salutato calorosamente il primo ministro. Questi, poco prima aveva ricevuto dal Sovrano il seguente dispaccio:**

**«Alla vigilia della vostra partenza Vi giungano vivi auguri. E' questa una partenza accompagnata da fervidi auguri perchè è un contributo a quelle felici relazioni tra due grandi popoli che devono essere un'articolo di fede per tutti gli uomini di buona volontà»**

**Mac Donald ha così risposto:**

**«I miei umili ossequi a Vostra Maestà. Io sono profondamente grato del prezioso e gentile pensiero della Maestà Vostra che ha voluto inviarmi gli auguri per un viaggio che sono certo sarà veramente fertile di innovazioni».**

**Anche Lord Mayor di Londra aveva inviato a Mac Donald un telegramma per augurargli buon viaggio e un completo successo.**

**Ad ossequiare alla stazione il primo ministro erano il generale Dawes e vari diplomatici.**

**Prima della partenza Mac Donald ha fatto delle dichiarazioni dicendo che Egli spera che sia venuto il momento in cui le cinque potenze navali firmatarie del trattato di Washington potranno essere convocate per preparare la soluzione del problema del disarmo navale. Se tale conferenza avrà felici risultati, varrà a fornire alla commissione della Società delle Nazioni un contributo sostanziale al disarmo e renderà possibile da parte della Società delle Nazioni di quella conferenza generale che da tanto tempo è auspicata dagli organi ginevrini.**

**Nella giornata Mac Donald aveva ricevuto numerosi visitatori, fra cui l'ex primo ministro Baldwin.**

### I ricevimenti di New York

NUOVA YORK, 28. — Nelle disposizioni pel cerimoniale del banchetto che Stimson segretario di stato, offrirà al premier inglese Mac Donald è stato fissato che al pranzo debbono essere invitati soltanto uomini, escludendo le signore. La motivazione dell'ordine, che ha destato qualche stupore, si riferisce alla necessità di riunire intorno al primo ministro inglese il maggior numero di personalità rappresentative. (R. S.).

### S. E. Turati per le organizzazioni giovanili

ROMA, 27. — Il «Giornale d'Italia» pubblica la seguente circolare che il Segretario del Partito on. Turati ha inviato ai Segretari federali:

«Dopo il passaggio dell'O. N. B. e delle Piccole e Giovani Italiane al Ministero dell'Educazione Nazionale, provvedimento organico e perfetto, la sua diretta e appassionata attenzione deve essere portata ai giovani dai 18 ai 21 anni e agli universitari. Per quanto riguarda le giovani donne, darò istruzioni alle delegate dei Fasci femminili. E' vero che una parte dei giovani passati al Partito dell'Avanguardia va dispersa come partecipazione diretta all'organizzazione, ma è altresì vero che tutti questi giovani si ritrovano nelle altre organizzazioni del Regime: sport, dopolavoro, opera assistenziale.

Di qui la necessità di curare attentamente queste organizzazioni. Si determina in realtà una selezione naturale e logica: i migliori, i più appassionati, i meglio preparati spiritualmente restano nel Partito. Gli altri, si limitano ad un'adesione sincera. Ma per quelli che vivono nel ranghi del Partito non basta l'iscrizione nè la partecipazione formale. Bisogna che essi siano seguiti, ascoltati, incitati. Se studenti, devono essere i migliori aiutandoli, appoggiandoli; se professionisti, accompagnati negli inizi di carriera; se operai, educati e spinti al perfezionamento professionale. Quelli che si dimostrano inetti o cattivi devono essere, dopo i tentativi di correzione eliminati senza pietà».

### Un messaggio ai labouristi

LONDRA, 28. — Prima di partire per il suo viaggio in America Mac Donald ha voluto lanciare un messaggio ai laburisti facendolo pubblicare sul *Daily Herald*.

Il premier ha detto di intraprendere il viaggio per esprimere alla grande nazione sorella i sentimenti pacifisti dell'Inghilterra. Il problema fondamentale per ristabilire la pace fra le nazioni, è quello di infondere un sentimento di sicurezza per mezzo degli accordi politici. Io non esiterò nel cercare la soluzione di tutti i problemi in questione e credo che con l'aiuto di tutti gli uomini di buona volontà che lavorino per la pace che la meta sarà raggiunta. Dopo accennato alle ottime relazioni intercorrenti fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti Mac Donald ha detto di ritenere sicuro il successo in seguito all'azione svolta con tanto intelligente tatto dal generale Dawes. La figlia del premiere ha dichiarato di essere molto preoccupata per il ruolo che dovrà tenere accompagnando il padre benchè ad essa non spetti alcuna parte ufficiale. Rispondendo alle donne di Poplar che le avevano offerto una lampada elettrica raffigurante la pace, essa ha affermato che cercherà di dimostrare alle donne degli Stati Uniti e del Canadà quanto le donne inglesi siano convinte della stabilità degli accordi internazionali e della pace. (*R. S.*)

### I nuovi accademici d'Italia

ROMA, 27. — Con decreti reali in corso, su proposta del Capo del Governo di concerto col ministro dell'educazione nazionale ed in seguito alla designazione per terne fatta dalla R. Accademia d'Italia, sono stati nominati accademici d'Italia:

Per le scienze morali e storiche: Anzilotti Dionisio, Parabini Roberto — Per la classe delle scienze fisiche-matematiche-naturali: Guidi Camillo, De Blasi Dante, Dionisi Antonio — Per la classe delle lettere: Tucci Giuseppe, Novaro Anniolo Silvio, Farinelli Arturo — Per la classe delle arti: Bazzani Cesare, Tito Ettore.

Inoltre con decreti reali in corso su proposta del Capo del Governo di concerto col ministro dell'educazione, si è provveduto alla nomina dei vicepresidenti e dei segretari delle singole classi dell'accademia.

Sono stati nominati vice-presidenti: Bonfante Pietro per la classe delle scienze morali e storiche; Vallauro Giancarlo per la classe delle scienze fisiche, matematiche e naturali; Formichi Carlo per la classe delle lettere, Sartorio Giulio Aristide per la classe delle arti.

Sono stati nominati segretari Orestano Francesco per la classe delle scienze morali e storiche, Fermi Enrico per la classe delle scienze fisiche matematiche e naturali; Marinetti Filippo Tommaso per la classe delle lettere. Piacentini Marcello per la classe delle arti.

## La crisi austriaca

### Le dichiarazioni del cancelliere Schoder al consiglio nazionale

#### Le riforme costituzionali e la politica con l'estero

VIENNA, 28. — Il gabinetto Schoder si è presentato oggi al consiglio nazionale. Il cancelliere ha fatto le sue dichiarazioni ministeriali accennando ai desiderati tra la popolazione per una codificazione della costituzione e dell'amministrazione di cui si è fatto sostenitore un forte movimento di popolo che il governo di uno stato democratico non può trascurare anche se i propugnatori di tale movimento non appartengono al governo. Il cancelliere ha soggiunto che vuole parlare apertamente sul movimento delle Heimwehr il cui sviluppo risale ai fatti del luglio 1927. Uomini irresponsabili provenienti da ogni strato della popolazione appartengono alla Heimwher, nella convinzione che molte istituzioni pubbliche abbisognino urgentemente di una riforma. La via finora seguita nel trattare in via parlamentare tale problema era talmente lenta e insignificante che l'agitazione per la riforma diveniva sempre più burrascosa. Sarebbe però errato e ingiusto presentare tale movimento come tendente ad un Putsch e ad una guerra civile. Il cancelliere si è poi opposto risolutamente alla supposizione propagata all'estero che si tratti di un movimento che si è prefisso un violento sovvertimento e ha affermato che sarà compito del governo di mantenere con le Heimwehr un contatto adeguato disciplinando il loro movimento per condurre a vie legali la realizzazione delle loro richieste purchè beninteso esse siano legittime. In seguito alla appassionata discussione sono apparsi dubbi sul mantenimento dell'ordine e della calma del paese, dubbi che il cancelliere definisce esagerati.

L'oratore ha continuato dicendo che non è ammissibile di eccitare la popolazione con parole e scritti e di suscitare all'estero un quadro contraffatto sulla reale situazione dell'Austria. Il cancelliere pienamente consapevole delle sue responsabilità in base alla precisa conoscenza dello stato di cose à detto che la progettata riforma statale è pienamente sufficiente per sventare ogni eventuale pericolo. Il Cancelliere ha poi parlato della progettata riforma costituzionale concernente la posizione del presidente generale. il riordinamento dei servizi di P. S., l'esclusione della politica dall'amministrazione pubblica e specialmente dalla corte costituzionale e amministrativa. Il nuovo regolamento dell'ordinamento della città di Vienna e la revisione dell'accordo finanziario colle provincie federali.

**POLITICA ESTERA**

**LA FEDELTA' ALLA GERMANIA**

**Il cancelliere ha inoltre preannunciato provvedimenti di risparmio nella pubblica amministrazione e varie altre misure tendenti a far ritornare tra le popolazioni l'interesse e la stima per la democrazia. Dopo avere accennato alle disposizioni per il promuovimento dell'agricoltura, il cancelliere ha parlato sulla politica estera austriaca che si basa sul mantenimento della tradizionale amicizia con tutti gli Stati ed in ispecie con quelli viciniori.**

**Da questo, ha continuato Schober, risulta che l'Austria pratica una politica neutrale. L'Austria non farà parte di nessun gruppo di Stati e non intende di indirizzare contro nessuno la sua politica, persuasa di fare con ciò non soltanto il proprio interesse, ma anche quello degli altri paesi. Il Governo austriaco respinge la guerra quale mezzo di politica statale e si adopererà incessantemente verso gli Stati affinchè la violenza venga seppellita dalla giustizia, affinchè sia mantenuto in Europa un ordine pacifico e assennato. Tale politica il Governo austriaco si sente uno col Reich germanico al quale l'Austria manterrà la sua fraterna fedeltà nei tempi difficili come pure nei giorni lieti.**

**Le dichiarazioni del cancelliere sono state accolte da fragorosi applausi da parte dei partiti della maggioranza; indi si è iniziata la discussione.**

### Com'è accolto il nuovo Ministero

VIENNA, 28. — Durante la discussione sulle dichiarazioni ministeriali del cancelliere Schoder, i rappresentanti della maggioranza hanno espresso la loro piena fiducia e il loro pieno appoggio al nuovo governo, rilevando la necessità della riforma costituzionale. Il cristiano sociale Kunschak ha detto che i nomi di Schoder e Vaugoin non significano una politica violenta, bensì la via libera verso la pacificazione sociale. Il pangermanista Otawa ha detto: la progettata riforma costituzionale è un trapasso del parlamentarismo asciutto a quello costituzionale. L'agrario Schombauer si è felicitato della esposizione fatta dal cancelliere sulla politica estera tanto più, ha soggiunto l'oratore, che l'Austria si sente legata alla Germania da vincoli di sangue, culturali e storici. Egli ha accennato alla ricorrenza del decennale della pace di S. Germano, dicendosi persuaso che il governo prenderà a cuore il problema delle riparazioni orientali. Il social-democratico Danneberg ha criticato aspramente le dichiarazioni di Schober, meravigliandosi come problemi di indole economica ben più importanti della riforma costituzionale non abbiano trovato un posto nel programma tracciato dal nuovo governo. Ha affermato che la sua costituzionale è, di fronte al disagio economico, tanto urgente, che avrebbe uno scopo soltanto qualora venisse garantita la sicurezza della costituzione e non già quando datori di lavoro e latifondisti possono organizzare manipoli armati. L'oratore ha ammesso che alcune delle progettate riforme della costituzione meritano di essere prese in considerazione: però la maggioranza (egli ha aggiunto) non può costringere i social-democratici a votare il progetto di riforma e ha concluso affermando che dal 1927 nella massa operaia si è creata un'opinione non simpatica verso Schober, che potrà sparire soltanto coi fatti e che i social-democratici proseguiranno risolutamente nella loro opposizione al nuovo governo.

### Cinque operai stritolati da un treno

S. GIOVANNI DI MORIANA, 28. — *Ieri sera un treno merci deragliò nella stazione di S. Giovanni di Moriana ostruendo un binario. Una squadra di operai scelti che ha lavorato tutta la notte per lo sgombero della linea ha veduto questa mattina alle ore cinque un treno che si inoltrava sul binario in riparazione. Per scansarsi gli operai si gettarono sull'altro binario sul quale però improvvisamente apparve un altro treno discendente. Tutta la squadra degli operai è stata investita. Cinque operai sono rimasti uccisi sul colpo e due hanno riportato gravi ferite.* (R. S.)

### Echi del salvataggio del "Cervantes,,

#### In tribunale per liquidare gli indennizzi agli uomini del "Krassin,,

AMBURGO, 28. — Un tribunale russo-tedesco è stato composto per decidere circa una richiesta di indennizzo avanzata dal governo russo in conseguenza del salvataggio del piroscafo germanico «Cervantes», compiuto dal «Krassin». Come si ricorda, il «Cervantes» carico di turisti, correva rischio e pericolo, quando, sopraggiunto il «Krassin» nel suo viaggio di ritorno dalle regioni polari, venivano riparate le avarie del vapore tedesco che poteva quindi proseguire. Per questa opera è stata avanzata una richiesta di due milioni di marchi. asserendo le autorità russe che tale è il prezzo del lavoro fatto dagli operai specializzati del «Krassin» al «Cervantes», la cui falla prodotta dal cozzo contro un iceberg fu otturata con gravi sforzi dai palombari sovietici. Da parte sua, la compagnia di navigazione cui appartiene il piroscafo si è rifiutata di aderire alla richiesta. Si attende il giudizio arbitrale. (R. S.).

### Lo scandalo finanziario Hatry in Tribunale

**LONDRA, 28. — Dinanzi al tribunale sono comparsi nuovamente oggi il finanziere Hatry Edmondo, Daniles Jon, Dixson e Mabor, arrestati in seguito allo scandalo finanziario. Il processo ha subito però un nuovo rinvio a venerdì della prossima settimana. Il tribunale non ha voluto concedere la libertà provvisoria sotto cauzione invocata dai difensori degli imputati. Il rinvio è stato deciso subito dopo la lettura della dichiarazione fatta da Hatry al momento dell'arresto; dichiarazione nella quale il finanziere afferma che i suoi diretti collaboratori non hanno risentito alcun beneficio, e che invece in realtà Egli ed i suoi associati hanno perduto tutti i loro averi. (R. S.).**

### La lenta soluzione della questione mineraria inglese

LONDRA, 28. — Nella residenza di Downing Street sono stati ricevuti oggi i dirigenti della federazione dei minatori. Nella seduta alla quale per breve tempo ha presenziato pure Mac Donald, erano intervenuti anche il ministro Thomas e i ministri del commercio e delle miniere. E' stata esaminata la situazione dell'industria mineraria, senza peraltro venire ad alcuna conclusione. I rappresentanti dei minatori e i rappresentanti del governo torneranno a riunirsi tra una quindicina di giorni.

Si è riunita anche la commissione centrale per il commercio del carbone, la quale si è soffermata ad esaminare le osservazioni presentate dai vari distretti sulla progettata regolamentazione della produzione e della vendita del carbone, progetto che in generale viene accolto favorevolmente salvo qualche riserva nei particolari. (R. S.).

### Gli architetti navali inglesi nella Venezia Giulia

**TRIESTE, 28. — Di ritorno da Postumia gli architetti navali inglesi hanno partecipato stasera ad un banchetto che la Società di Navigazione Cosulich ha dato in loro onore a bordo della motonave «Saturnia».**

**Al pranzo sono intervenute tutte le autorità politiche cittadine nonchè le personalità del mondo industriale e finanziario marittimo della città. Il commendator Antonio Cosulich ha tenuto un applaudito discorso in cui dopo aver rivolto il saluto agli ospiti si è detto onorato di poter ospitare gli ingegneri inglesi a bordo della «Saturnia» dovuta alla genialità inglese ed all'opera italiana.**

**Hanno preso indi la parola l'ammiraglio sen. Sechi, presidente del Registro Italiano e l'Ammiraglio Wester Wemyss che dopo aver pronunciato parole di ringraziamento per le calorose accoglienze, ha inneggiato a S. M. il Re, al Duce ed alla prosperità delle due nazioni amiche.**

**Domani gli industriali ospiti si recheranno a Monfalcone a visitare il cantiere navale triestino e quindi proseguiranno per il Cimitero di Redipuglia dove renderanno omaggio alle Salme degli Invitti della Terza Armata.**

### Sei fratellini periti nell'incendio della loro casa

DANFORTH, 28. — *Sei fratellini di cui il più piccolo aveva un anno e il più grande otto, sono morti in seguito ad un incendio scoppiato nella loro casa mentre i genitori si trovavano al lavoro.*

### L'esplosione di un serbatoio in un laboratorio chimico

**MILLA, 28. — In uno stabilimento di prodotti farmaceutici a Saint Andrèle Ville è esploso un serbatoio metallico. Molte persone addette allo stabilimento sono rimaste ustionate. Un principio di incendio propagatosi subito dopo è stato spento dai pompieri accorsi immediatamente. Il tribunale ha ordinato una inchiesta per stabilire le responsabilità. (Radio Stefani).**

### Senza notizie di un veliero carico di grano

STOCCOLMA, 28. — *Si è senza notizia del veliero a motore francese «Alberta 3.o» il quale avendo a bordo un carico di grano, aveva lasciato il porto di Amburgo il nove settembre diretto a Gotemberg.* (R. S.)

### La riforma del calendario in Russia

#### La settimana di cinque giorni

MOSCA, 28. — L'accademia delle Scienze ha approvato un progetto per la riforma del calendario. Il progetto prevede la settimana di cinque giorni lavorativi dal lunedì al venerdì. Il sabato e la domenica sono escluse dal calendario. Il numero dei mesi dell'anno rimane invariato, ma ogni mese viene diviso in sei settimane. La data del 31 del mese viene esclusa dal calendario. L'anno avrà perciò 360 giornate lavorative. I cinque giorni di festa della rivoluzione sono calcolati a parte e non entrano nel numero dei giorni del mese. Il 29 febbraio dell'anno bisestile è parimente escluso dai giorni del mese essendo designato come giornata di industrializzazione. Il progetto è stato sottoposto all'esame del governo.

### Ottomila profughi per i recenti disordini in Palestina

GERUSALEMME, 28. — I profughi delle diverse regioni della Palestina in numero di oltre 8000 sono per la maggior parte alloggiati nelle scuole pubbliche di Gerusalemme a spese delle autorità britanniche. Ora il problema del loro ricovero comincia a produrre qualche preoccupazione poichè presto nelle aule scolastiche dovranno far ritorno gli alunni che ancora sono in vacanza. Alcuni di questi profughi ritornando alle loro zone devastate potranno dato il clima mite di colà essere ricoverati sotto le tende ma questi sono il minor numero giacchè altrove la temperatura non permetterebbe un asilo tanto sommario. Si continuano intanto a fare i calcoli sui danni prodotti dai recenti disordini. Si apprende che la scuola talmudica di Evora ha avanzato una domanda di risarcimento che si eleva a 60 mila sterline. Anche un comune di Caifa ha subito danni che si aggirano su una somma uguale e ciò senza contare i danni causati dagli arabi alle colonie della zona costiera. Il consiglio israelitico palestinese ha inviato ieri una lettera di ringraziamento a sir John Cancellor per l'opera da lui svolta in favore degli ebrei ed esprimendo la speranza che i profughi potranno presto ritornare con sicurezza alle loro case. Già l'esecutivo sionista aveva ringraziato le truppe inglesi per la protezione da loro accordata agli ebrei perseguitati. (*R. S.*)

### Arabi ed ebrei in Terra Santa

#### Nuova forma di lotta

**GERUSALEMME, 28. — La campagna intrapresa dagli arabi per il boicottaggio del commercio israelitico va prendendo proporzioni addirittura allarmanti, specialmente a Gerusalemme ed a Giaffa. Le autorità sono seriamente preoccupate di questo boicottaggio che disturba assai l'azione condotta dal governatore per pacificare gli arabi. (R. S.).**

### Nei Balcani irrequieti

BELGRADO, 28. — In una località molto prossima alla frontiera bulgara tre individui, rimasti sconosciuti, hanno tentato di danneggiare le linee ferroviarie, presso la stazione di Smokvica. Gli individui non sono riusciti a portare a compimento la loro azione delittuosa e si sono dati alla fuga. (R. S.).

### Francesi sorvolano In frontiera tedesco-polacca

**POZNAN, 28. — Nel tardo pomeriggio di ieri un aeroplano francese ha sorvolato la frontiera tedesco - polacca. Si crede che si tratti dell'apparecchio con cui Costes e Bellonte si propongono di battere il record mondiale di distanza senza scalo. Il «Punto interrogativo», infatti, secondo notizie qui giunte avrebbe sorvolato Colonia verso mezzogiorno. (Radio Stefani).**

# CRONACA CITTADINA

## Il co. Raimondo de Puppi si congeda dal Podestà e dai funzionari del Comune

Il co. dott. Raimondo de Puppi che, in seguito alla Sua nomina a Segretario Federale del Partito Nazionale Fascista ha rassegnato a S. Ecc. il Prefetto le dimissioni di Vice Podestà del Comune di Udine, ha voluto ieri prendere congedo dal Podestà e dai funzionari.

La breve semplicissima cerimonia si svolse in una delle sale del Municipio, essendo presenti, oltre al Co. de Puppi ed al Co. di Caporiacco, i sigg. Capi Ufficio e Capi Servizio dell'Amministrazione.

Il co. de Puppi, con efficace discorso espresse il suo dispiacere di non poter più collaborare col Podestà nel governo del Comune, ringraziò i funzionari dell'opera loro intelligente e devota e si disse certo che, sotto l'alta guida del co. di Caporiacco, il Municipio di Udine continuerà nelle direttive del Regime con spirito di disciplina e fervore di opere.

Rispose brevemente il Podestà, salutando a nome di Udine il nuovo gerarca del Partito, ringraziando l'amico e collaboratore dell'opera sua in pro della Amministrazione Comunale.

Aggiunse parole di ringraziamento, di saluto e di augurio il Segretario Generale comm. Gardi a nome dei funzionari.

## I datori di lavoro e il richiamo degli appartenenti alla Milizia

La R. Prefettura comunica:

Viene riferito che in occasione della recente chiamata alle armi per le manovre divisionali, non tutti i datori di lavoro hanno fatto agli appartenenti alla milizia volontaria per la sicurezza nazionale il trattamento stabilito dalle disposizioni in vigore.

Si ritiene opportuno di riportare integralmente l'art. 1 del R. D. L. 20 agosto 1923 n. 1880 per norma degli interessati:

Articolo 1. — Le chiamate in servizio, generali o parziali, degli appartenenti alla milizia volontaria per la sicurezza nazionale, per ragioni di ordine pubblico, in caso di pubbliche calamità, per istruzioni, per riviste o parate, sono considerate, a tutti gli effetti, come richiami in servizio militare.

Durante il periodo di richiamo, gli appartenenti alla milizia volontaria per la sicurezza nazionale conservano il posto che occupano nei pubblici o privati impieghi.

## Per Alberto Vendramini

**L'omaggio del Podestà e del Preside**

Ieri nel pomeriggio il Podestà di Udine on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco ed il Preside della Provincia cav. uff. Gianni Micoli Toscano hanno fatto deporre a Pordenone, avanti al feretro di Alberto Vendramini — vittima a Nizza dell'odio antifascista — due grandi corone romane con nastro dai colori del Comune e della Provincia e con le scritte: «Il Podestà di Udine», «Il Preside della Provincia».

Le corone sono state deposte da due nostri pompieri in alta tenuta, accompagnati da un funzionario di questo Municipio.

**Disposizioni della Federaz. Combattenti**

Domani, domenica, Pordenone tributerà solenni onoranze all'eroico suo figlio Alberto Vendramini, valoroso combattente caduto a Nizza, vittima della rabbia antifascista. La Federazione Combattenti ha diramato alle dipendenti Sezioni le seguenti disposizioni:

«Il nobilissimo manifesto pubblicato dal Comitato di Pordenone pro onoranze funebri ad Alberto Vendramini sia letto in ogni Sezione di Combattenti. Tutte le Sezioni del Friuli saranno a scortare la bandiera insanguinata della Sezione di Nizza e interverranno ufficialmente alle solenni onoranze che la picola Patria, anche a nome della Patria più grande, tributerà alla salma del Camerata, vittima della bieca ira settaria.

Le Sezioni che si trovano nella assoluta impossibilità di partecipare al rito di fede e di riconoscenza che avrà luogo domani, domenica 29 corrente alle ore 16, a Pordenone, dovranno associarsi telegrafando al Comitato Onoranze funebri.

I fratelli nostri che vivono in Francia e che domenica saranno con noi, sentiranno quanto sia profonda la solidarietà che ci lega nel nome d'Italia. I combattenti dovranno portare le decorazioni di guerra. Il labaro della Federazione da oggi veglia la Salma del valoroso commilitone! — Il Presidente: ing. Fabio Someda — Il Direttorio: Catalani, Bonanni, Degani, Vuga».

## Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Comelli Giovanni Moro di Torlano: Un gruppo di amici Trivellini 42.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte di Ginetta Cantoni: Luigi Masutti 10.

**FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA**

Lunedì 23: Paluzza, Tolmezzo, Palmanova, Buia, Valvasone, Azzano X.
Martedì 24: Martignacco.
Mercoledì 25: Casarsa, Mortegliano.
Giovedì 26: Sacile, Fagagna.
Venerdì 27: Pravisdomini, Comeglians.
Sabato 28: Sesto al Reghena, Pordenone, Cividale.
Domenica 29: Chiusaforte.





## La festa tarcentina dell'Uva e del Vino

# Lungo la scia dei ricordi

Le girandole dei sentimenti hanno sprizzato sfavillanti scintille d'ogni lucentezza per i cieli di Tarcento, domenica. La fantasmagoria inverosimile delle cose ha riempito di visioni, di parole, di impressioni, di momenti, tutta l'entità cerebrale dei sensi. Si vive — talvolta — così. Senza un ordine, senza una connessione: passivamente. Si sa che deve avvenire qualcosa in un determinato modo, a un certo momento, e non si pensa perchè, nè come. Intanto si vede, si ascolta, si gusta, ci si immerge nel giro degli avvenimenti e ci si lascia trasportare dolcemente senza chiedere da chi, senza domandare fino a che punto. Poi si riordinerà, si collocherà ogni cosa ed ogni fatto nella sua giusta cornice di circostanze e di tempo, poi si farà una selezione, una ordinata classificazione di tutte le percezioni subite. E allora si ricorda....

***

E non è forse meglio vivere una giornata in raccolta inviolabilità di spirito, umilmente osservando ed ascoltando? Quanto ci resta vivo e presente è fermato nel tempo soltanto per virtù di solitudine, per diretto legame tra le cose e noi. Tutto il resto sfuma e si confonde come in un mito di lontananza e non si riconosce più, e non si ricorda più. Passa, passa, sfugge insieme al tempo, insieme alle cose nel turbine infinito dell'universo. Solo, lo spirito resta, sempre presente, sempre uguale, e insieme ad esso tutto ciò che noi con un prodigio dell'anima abbiamo raccolto, non solo, ma anche spiritualizzato. Il miracolo delle rimembranze è tutto lì.

E' così che oggi — a distanza di qualche giorno — ricordiamo, negli attimi quieti del riposo, la festa tarcentina di domenica passata. Abbiamo tutti letto con fervoroso interesse le ampie relazioni date dai giornali sulla Festa dell'uva e del vino, abbiamo letto con attenzione — pur essendone incompetenti — le dotte conferenze coscienziosamente stenografate e trascritte dalla stampa; eppure, confessiamolo, abbiamo pensato che la festa non era tutta lì, che qualcosa ancora mancava d'essere riferito sulle colonne stampate, ed abbiamo involontariamente pensato al sapor del vino, alla bellezza delle villotte sentite cantare e cantate, all'aperto sorriso delle fanciulle in costume, a tante altre piccole cose. Il bagaglio dei ricordi è tutto cianfrusaglie, scampoli multicolori, vetri lucenti. Ed è questo che ci è più caro, ed è per questo solo che noi lo riapriremo domani per sommuoverlo tutto, per riguardare per riconoscere, per vivere ancora.

Piccole cose; ma chi le dimentica?

***

Sabato sera (e non era il primo d'aprile) correva la voce che nei chioschi c'erano dei grappoli d'uva che pesavano perfino sette chili e mezzo, e che il Ramandolo sarebbe stato venduto a poco più di una lira il litro. E qualcuno aveva anche il coraggio di crederci. Ma se l'uva non era così grossa, ma se il vino non fu così... economico, come furono ugualmente bissati e cestini e bottiglie! Specialmente quest'ultime: grazie al cielo il Friuli è sano e non ha bisogno di tante ampeloterapie, ma il vino sì, oh quello è una medicina che non fa mai male!

Un giornalista mattacchione avrebbe potuto girare fra i tavolini di Piazza del Littorio e poi riferire i nomi dei bevitori. «notammo il comm. Tal dei Tali, il prof. Tizio, il conte Caio, il celebre Sempronio... ecc. ecc.». Vi garantisco che sarebbe saltata fuori una bella colonna di personalità più o meno conosciute, come si legge nelle cerimonie e nei funerali.

***

Il Coro tarcentino ha dato l'ultima spinta verso la china della spensieratezza, ricantando sui vecchi motivi le più care villotte. Ne abbiamo sentita qualcuna di nuova, come, ad esempio, l'atteso «Ciant dal vin» del maestro Garzoni, e ci sono piaciute assai, ed abbiamo pensato che l'anima del Friuli non muore, nè s'impoverisce mai, non ostante tutte le infiltrazioni — ci si passi la parola — e tutte le adulterazioni. Il Coro di Tarcento ha un modo di cantare tutto suo proprio, delicato e gentile, lieve e profondo. Dimostra di sentire assai quello che canta e l'esprime con un'ampiezza di sentimenti straordinaria che afferra i sensi e li costringe a vivere totalmente e soltanto del canto stesso. Questa particolare maniera non l'ho trovata in nessun altro coro friulano.

I due gruppi in costume, per quanto riuscitissimi, hanno sollevato qualche osservazione. Si son notati, infatti, la mancanza di elementi maschili nel bel gruppo delle fanciulle di Tarcento, e l'eccessivo sfarzo di colori nel gruppo disinvolto di Bulfons. Ma non bisogna muovere nessun rimprovero, perchè abbiamo avuto il piacere di assistere ad un'esecuzione perfetta della «Furlane» e della «Stàjare», e poi perchè — per stavolta — i bravi dirigenti del Dopolavoro hanno fatto tutto quello che potevano fare. Ed essi si meritano tutte le approvazioni e tutte le lodi. Ma per una prossima volta ci aspettiamo di più e di meglio, ma per la prima occasione essi devono presentarci qualcosa di più perfetto ancora, e fin d'oggi facciamo voti perchè risorga la loro brillante filodrammatica che ci ha fatto passare tante deliziose serate. Siamo certi che l'entusiasmo riorganizzativo e ricostruttivo di questi giorni non verrà meno: ora che ha saputo dare frutti si buoni, guai se non continua la sua nobile fatica!

Perchè Tarcento (e giova ripeterlo per l'ennesima volta) ha tutte le prerogative per divenire una stazione di soggiorno e di cura coi fiocchi, e le statistiche ci dicono infatti che il numero dei forestieri aumenta straordinariamente di anno in anno.

Quale compito mirabile (quasi quasi lo chiamerei missione) per il Dopolavoro tarcentino, per la «Pro Tarcento», quindi!

Io m'auguro che, in un anno, si faccia un formidabile passo in avanti che in breve volger di tempo Tarcento — e ne ha gli uomini capaci per intelligenza e per iniziativa — presenti un'organizzazione di istituzioni da chiamare irresistibilmente tutt a visitarlo, a partecipare alle feste ch'esso indirà.

***

Ma che trionfo di giocondità, domenica passata!

Pareva che il cielo si fosse vestito del suo manto più bello, per coprire, quasi, tutto quel tripudio di canti, di suoni, di evviva entusiastici, di brindisi rumorosi! Era la festa del sorriso, la sagra serena della felicità. E tutto rideva d'intorno, nella dolce quiete dell'autunno imminente, come un'ultima lieta carezza d'un saluto gioioso per un breve distacco. Era un arrivederci sorridente agli amici e alle cose.

La piazza era un giardino: fiori e fiori, profumo di salvie splendide e fragranza di uve invitanti, uomini e donne dai visi lieti, tutta una giovinezza spensierata traboccante per le vie, e ogni anima aveva la sua canzone. Bandiere al vento, fiamme rosse, candidezze improvvise, costanza verde di fedeltà abbrancate all'asta. Fiori. Fiori. E' una pazzia di bellezza, un folle canto a tutte le cose belle, a tutte le cose buone, è l'entusiasmo di tutte le audacie, di tutti gli ardimenti, è la serenità di tutti i perdoni. Quanta gente! E son tutti venuti per tuffarsi un'ora nella fonte della dimenticanza, nell'acqua dell'oblio, nell'onda della spensieratezza, nei gorghi del piacere, per vedere, per sentire, per amare la vita, con tutta la dedizione della propria volontà. Ora ritornano, sì, i ricordi in folla: ora si ripensa sorridendo ancora alla follia di un giorno non lontano, all'impensato sfolgorare di nuovi godimenti e di nuovi desideri, al malioso piacere di immergersi nel gurgito della felicità. E com'è bello ricordare!

Ora le vie di Tarcento hanno ripreso l'aspetto abituale d'ogni giorno. Tutti sono ritornati al lavoro, alle proprie occupazioni.

La vita di prima, la vita di sempre, è stata ripresa, forse, con più lietezza, con maggior entusiasmo, ed il lavoro della tranquilla cittadina continua, instancabile.

Ma sui colli vicini, ma lungo i vigneti colmi di dovizie per le prossime vendemmie, alita una fragranza invitevole che chiama e che ricorda, che sovviene e che mormora, che dice: — A un altr'anno, per vivere della festa del sorriso, per celebrare ancora la sagra serena della felicità.

Leon Nino Comini

## S. M. il Re al Presidente del Comitato

Al telegramma di omaggio inviato domenica dal Comitato a S. M. il Re, l'Augusto Sovrano ha fatto rispondere col seguente:

*"Presidente Comitato Viticultori Friulani, Tarcento. — S. M. il Re, molto grato al cordiale saluto rivoltogli da Vostra Eccellenza nome Viticultori Friulani, cui affida l'espressione dei Suoi migliori ringraziamenti. P. Primo Aiutante Campo generale ammiraglio Divisione Moreno".*

***

S. E. il Ministro Acerbo ha risposto, al telegramma rivoltogli, col seguente:

*"Dott. Boirè, Presidente Congresso Viticultori, Tarcento — Ringrazio viticultori Friulani saluto rivoltomi occasione codesto convegno. — Acerbo".*

## Una bella cerimonia artigiana al cav. uff. Tremonti ed ai suoi due collaboratori

Ieri, alle 18, nell'elegante sala della Federazione Industriale Fascista in Via Manin, seguì la cerimonia, per iniziativa della Segreteria Prov. delle Comunità Artigiane, della consegna al cav. Angelo Tremonti di una pergamena con medaglia d'oro e dei diplomi di maestri d'arte agli artigiani udinesi Bigotti Luigi e Pietro Gorasso, collaboratori del cav. uff. Tremonti, in segno di riconoscimento della tenace attività artistica svolta per tanti anni in un'officina che ha sorpassato il suo 75.o anno di vita.

La sala è affollata d'invitati, non tanto però quale era d'attendersi, per i numerosi inviti ch'erano stati diramati.

Al tavolo presidenziale notiamo: il cav. Libero Grassi, il cav. uff. ing. Lionello Lescovich, il sig. Leone Drisdenti, membri della Consulta. Ai lati sedeva il cav. uff. Tremonti, con a fianco i due bravi operai sopra ricordati.

La cerimonia s'inizia con un appropriato discorso del cav. Libero Grassi che è tutto un inno all'artigianato.

L'oratore rammenta che quando il cav. Tremonti fece pubblicare un nitido opuscolo in cui si racchiudeva la storia dei 75 anni di vita dell'officina fondata dal padre suo, il non mai dimenticato Pasquale Tremonti, egli — Grassi — credette suo dovere di far pervenire al prof. Vincenzo Buronzo, supremo gerarca delle Comunità Artigiane, una copia di detta pubblicazione.

E l'opuscolo riuscì graditissimo al prof. Buronzo, tanto che esso commise al cav. Tremonti l'esecuzione di un tripode che riuscì vera opera d'arte poichè essa esprime questo altissimo significato: la fiamma di un sentimento che non muore mai.

Il cav. Grassi, sempre religiosamente ascoltato, prosegue ricordando l'alta considerazione in cui nel medio evo e nell'evo moderno, vengono tenuti i maestri d'arte e tratteggia con [illegible] brillante e persuadente la parte storica, nella quale maggiormente rifulsero questi [illegible], fedelissimi di creazioni superbe.

Avviandosi alla fine, l'oratore si compiace che il gerarca della Comunità Artigiane abbia voluto personalmente dimostrare la propria soddisfazione col far pervenire ai due artigiani l'attestato che riconosce la loro capacità.

Il sig. Gildo Cantero aggiunge — come capo degli amatori d'arte — brevi e significative parole e presenta al cav. Tremonti la splendida pergamena, opera pregievolissima del prof. Mario Sgobaro, nella quale si legge la seguente scritta:

«La Comunità degli amatori d'arte del Friuli — in segno di riconoscimento a Angelo Tremonti — che seguendo il paterno volere — nella propria bottega friulana — allevò — educando — innumere schiera — di Maestri esecutori — perpetuanti in Italia ed all'estero — il pregio d'opere di rame artistico — mirabilmente costrutte». Udine, Settembre 1929 VII.

Il cav. Grassi quindi consegna ai due artigiani Luigi Bigotti e Pietro Gorasso i dipomi — firmati di pugno dal prof. Buronzo — che dicono:

«All'artigiano (e segue il nome di ciascuno) della bottega del rame — di Angelo Tremonti — per provata capacità — di maestro esecutore».

Pregato dal Grassi, il cav. uff. Lionello Lescovich appunta al petto del cav. Tremonti, la grande medaglia d'oro che reca la seguente dedica:

«Ad Angelo Tremonti — maestro creatore — nell'arte del rame — Le Comunità Artigiane del Friuli».

Sempre per mano dell'ing. Lescovich, viene appuntata al petto dell'operaio Luigi Bigotti una bella medaglia d'argento della Cassa di Risparmio di Udine ed una di bronzo all'operaio Pietro Gorasso, inviata dal Ministero della Pubblica Istruzione, le quali portano incise la data ed il nome di ognuno.

Il cav. uff. Tremonti, con voce che tradiva la sua intensa commozione, lesse un nobilissimo discorso di ringraziamento per la solenne dimostrazione tributata a lui, lavoratore autentico, ed ai suoi due preziosi collaboratori, affermando ch'essi porteranno un ricordo indelebile nei loro cuori di quest'ora lietissima, che li spronerà a seguire sempre più quella via del lavoro che porterà la Patria nostra adorata alla sua immancabile grandezza.

E con ciò la simpaticissima intima cerimonia, ebbe termine.

**NELL'UNIONE DEI SINDACATI DEL COMMERCIO**

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio comunica che il Commissario dell'Unione stessa, dottor Francesco Turola ha nominato vice segretario dell'Unione il cav. Antonio Adriano Marin, Segretario provinciale del Sindacato Impiegati Aziende Commerciali e Commessi di Negozio. All'egregio cav. Marin, le nostre vive congratulazioni.

## Voci del pubblico

**SUL SERVIZIO delle RACCOMANDATE**

Riceviamo:

Cara Patria,

Da diverso tempo ho notato che alla Sede Centrale della nostra Posta, il servizio delle raccomandate procede con una lentezza abbastanza rara, non già per il personale, che più presto di quello che fa non potrebbe fare, ma perchè un solo sportello aperto per tutto il girono non è sufficenta.

Quando qualcuno ha da raccomandare una lettera e per la vicinanza si reca in tale Ufficio è certo di trovare ferme allo sportello non meno di cinque o sei persone che aspettano (quando non ve ne siano più, come nelle ore di maggior lavoro) ed è anche certo di fare 10 o 15 minuti di sosta.

A mio modesto avviso, si potrebbe benissimo tenere aperti due sportelli almeno nelle ore, dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Mi rivolgo a te, cara «Patria», perchè tu possa far notare questo alla Spett. Direzione delle Poste, che certamente provvederà per evitare ai cittadini delle perdite inutili di tempo e specialmente agli impiegati che vanno a sbrigare la posta raccomandata finito l'orario di ufficio.

Grazie dell'Ospitalità.

*Un abbonato.*

## Cinema Concerto Eden
## La battaglia dei sessi

E' il dramma di tutti i giorni che colpisce ogni cuore, ogni paese, ogni casa; è un romanzo moderno di vita brillante che affascina per il suo intreccio, appasiona per il suo svolgimento, entusiasma per la sua interpretazione: è una azione che diverte e commuove poichè vi è del comico e del sentimentale.

Gli Artisti Associati presentando questo capolavoro realizzato dal celebre D. W. Griffith che si è imposto all'ammirazione del pubblico rimasto entusiasta dello spettacolo; programma che riporterà grande successo ancora oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 al Cinema Concerto Eden.

Ne sono principali interpreti Phillis Haver, Don Alvarado, Belle Bennett. Jean Hersholt.

## Somministrazione dell'uva agli allievi dell'Istituto orfani di guerra di Cividale

Togliamo dall'«Agricoltura Friulana»:

Per aderire ad una saggia battaglia iniziata con la parola e con la stampa per un maggior consumo di uva come alimentazione, per assecondare un movimento economico non trascurabile a beneficio dell'agricoltura e sopratutto per un elevato senso di educazione igienica, l'Istituto Friulano orfani di guerra di Rubignacco ha voluto iniziare fra i suoi alunni la cura dell'uva.

Ottenuto il parere favorevole da parte del Sanitario dell'Istituto per quanto poteva concernere la parte igienico-sanitaria l'Ufficio Economato si è subito interessato per provvedere alla regolare fornitura dell'uva da somministrare agli orfani ricoverati quale refezione mattutina in luogo della somministrazione lattea.

Venne fissata, di concerto con il Sanitario, la durata della somministrazione in giorni venti, con una media giornaliera per ricoverato di gr. 500. Si stabilì di estendere la refezione mattutina dell'uva, sempre in sostituzione del latte e a chi ne avrebbe fatta richiesta, anche al personale interno. La proposta venne unanimamente accolta [illegible] piacere.

Ai giornalieri fornitori del latte, in gran parte piccoli proprietari viciniori, per evitar loro ogni più lieve danno determinato dalla forzata sospensione della fornitura per il periodo predetto, venne avanzata proposta di trasferire il quantitativo giornaliero alla più vicina latteria per la sua trasformazione in burro e formaggio sempre per conto dell'Istituzione.

Costoro, pur gradendo la proposta avanzata, in considerazione del breve periodo di sospensione, hanno preferito trattenere per loro uso il quantitativo di latte fornito all'Istituto.

Economicamente la somministrazione giornaliera dell'uva apporta ad un, se pur lieve, aumento di spesa in confronto della somministrazione lattea, ma per i motivi premessi, per quella costante cura posta nei riguardi della alimentazione dell'allievo, per la continua ricerca di varietà degli alimenti che, sopratutto, per il suo alto valore nutritivo ed igienico tale lieve aumento, che del resto non altera nè sorpassa la spesa preventiva in bilancio si ritiene sia ben compensato dal benessere fisico che gli orfani potranno ricavare da tale alimento.

Il quantitativo giornaliero di uva considerato il numero delle presenze di orfani in 550 ed in 50 quelle del personale interno, con una media giornaliera di Kg. 0.500 per presenza ammonta complessivamente a 300 Kg. e per la durata della cura (giorni 20) a Kg. 6000 complessivi.

E' prevalso il giusto criterio di rifornirsi direttamente alla produzione ed all'uopo venne scelto un produttore che per l'ottima posizione dei vigneti, per la poderosa attrezzatura atta a svolgere un regolare servizio e per la serietà, desse il maggior affidamento.

Venne allora effettuato un sopraluogo nei tenimenti del co. Frova in Villanova di Farra e con l'amministratore dell'azienda si raggiunsero gli accordi per la fornitura.

La consegna avviene regolarmente ogni tre giorni con un quantitativo medio di circa 9-10 quintali. L'uva giunge in perfetto stato di conservazione e di maturazione. I grappoli sono ad acini sanissimi e perfetti. La qualità dell'uva sia bianca che nera è tra le più pregiate.

La somministrazione dell'uva ha avuto regolare inizio la mattina del 12 corr. e si protrarrà per il tutto il mese in corso e per i primi due giorni del mese di ottobre.

La refezione mattutina dell'uva ha trovato il massimo gradimento da parte dei ragazzi ricoverati.



## Nel Mondo Scolastico

**R. LICEO CLASSICO**

Ammessi alla prima classe: Cappello Filippo — Fietta Alessandro — Giromantonio Amedeo — Gregorutti Antonio — Ricci Maria — Duzzi Tristano — Pollonara Francesco — Fabris Oliviero — Miotti Tito — Perozzi Odorico — Tavoschi Fedele — Marzuttini Carlo — Zanette Giacomo.

Promossi alla seconda: Anselmi Antonio — Canciani Leonardo — Crainy Mario — Dolcini Omero — Gottardis Ottorino — Lucas Andrea — Migliorini Renato — Pezzali Antonio — Politi Luigi — Romano Enrico — Rossi Domenico — Trevisan Pierluigi.

Promossi alla terza: Bigai Antonio — Burini Franco — Candussio Renzo — Ciceri Luigi — Gei Angelo — Kechler Mario — Varaldo Sante — Marin Cesare — Masotti Italico — Rubini Livio.

***

Le lezioni presso questo Istituto avranno regolare inizio il 1.o ottobre (lunedì) alle ore 9 precise.

Tutti gli alunni dovranno perciò presentarsi.

**R. SCUOLA SECONDARIA DI AVVIAMENTO AL LAVORO**

Le lezioni alla R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro Agricolo e Commerciale avranno principio il giorno 16 ottobre.

## Anno Scolastico 1929-30

Il 1.o ottobre alle ore 8 avrà luogo la inaugurazione del nuovo anno scolastico, il 2 alle 8.15 si inizieranno le lezioni di

**ELEMENTARI - GINNASIO**
**ISTITUTO INFERIORE — LICEO**

corsi regolari riconosciuti dall'Autorità governativa.

Doposcuola dalle 16 alle 19.30 per elementari e medie — Tasse fisse. Servizio completo: Convitto, semiconvitto, esternato.

Per tutti lezioni gratuite di religione, galateo, igiene, ginnastica, voga: con tenue mensile - musica, scherma.

Venezia, 15 Settembre 1929 — VII.
Preside-Rettore Istituto Ital. Ravà
Dott. Prof. D. CANGELOSI

## Istituto Stenografico del Friuli

(diretto dal Prof. M.o Fortuna)

l'unico riconosciuto dalla Federazione Stenografica. Corso diurno e serale di stenografia, teorico - pratico e di perfezionamento, della durata di un solo anno scolastico, per il conseguimento del diploma di PERITO STENOGRAFO COMMERCIALE della Feder. Stenog. Italiana; l'unico diploma valido nello insegnamento privato - Lezioni per corrispondenza - anche per l'abilitazione all'insegnamento - Frequenza mensile L. 20 - Sconto agli studenti. - Rivolgersi esclusivamente: Piazza S. Cristoforo, 4 - Palazzo Caiselli - Udine.

**INVESTITO DA UN AUTO**

Il piccino Bruno Miani di anni 4 di Antonio, dimorante in via Gervasutta, nel mentre si accingeva ad attraversare via Marsala, fu accidentalmente investito da un'automobile.

Per il colpo ricevuto, il bambino stramazzò a terra riportando una ferita lacero contusa alla nuca ed una contusione al ginocchio sinistro.

Fu subito trasportato all'ospedale; quivi il dott. Butti gli prodigò le cure del caso, giudicando le lesioni guaribili in otto giorni.

**L'INFORTUNIO DI UNA SARTINA**

Gina Gregorutti di anni 22 di Luigi, dimorante in via Ciro di Pers, sarta presso il laboratorio Pasquotti, ieri nel pomeriggio nel mentre era intenta al suo lavoro, un ago le si conficcò nel dito pollice della mano destra, spezzandosi.

Dovette ricorrere alle cure del dottor Butti del Civico Ospedale, che le estrasse il pezzo d'ago, giudicandola guaribile la piccola ferita, in una dozzina di giorni.

# Fra libri e giornali

CORRADO PACI - *Il Latte.* — Biblioteca agricola G. B. Paravia.

Questo nuovo elegante manualetto della Biblioteca Agricola G. B. Paravia, è dedicato al latte. Autore il dott. Corrado Paci, direttore dell'Istituto zootecnico del Piemonte, la trattazione non poteva quindi essere meglio affidata.

Il problema del latte alimentare, come scrive il prof. Fascetti nella presentazione del libro, non ha mai interessato le pubbliche amministrazioni quanto negli ultimi anni; da ciò il fiorire delle centrali del latte e l'emanazione del recente regolamento sulla produzione e il commercio del latte per uso alimentare.

È veramente il delicato problema deve essere affrontato fino dall'origine: da ciò l'opportunità del nuovo manuale pratico, dedicato al produttore di latte, allo scopo di indirizzarlo all'incremento della produzione e all'ottenimento di un prodotto rispondente ai requisiti igienici indispensabili.

Il manuale, che consta di 224 pagine illustrate, tratta della composizione del latte, della secrezione lattifera sotto l'aspetto anatomico e fisiologico, delle cause che influiscono sulla produzione del latte, della ginnastica funzionale applicata alla vacca lattifera, dell'influenza dell'alimentazione sulla qualità e quantità di latte. Accenna al latte di pecora, di capra, di bufala, e passa poi a trattare della microbiologia e dell'igiene del latte, esponendo infine i metodi pratici di controllo commerciale.

Il libro è veramente raccomandabile agli agricoltori ed a quanti si occupano del commercio e del controllo del prezioso alimento.

VIRGILIO PEZZINI - *Lauri e Cipressi*. Rime di guerra.

Ricordi di guerra, in prosa e in versi, ne abbiamo letti molti, troppi anzi. Alcuni ci han fatto sorridere, alcuni ci han fatto rabbia, qualcuno disgusto e nausea. Chi è stato lassù assai difficilmente si lascia prendere a certa prosa che par pensata nell'accompagnamento di qualche « Compagnia di Sanità »; e tanto meno si commuove a certi versi che due volte su tre fanno cilecca come vecchi « vetterli » fuori d'uso. Per questi motivi abbiamo aperto il libro del Pezzini « Lauri e cipressi », rime di guerra (Editore Bemporad, Firenze) e principiato a scorrere le prime pagine con la più ostile diffidenza. Ma procedendo avanti, verso dopo verso, strofa dopo strofa, la diffidenza è caduta, è subentrata la simpatia. Qua e là siamo rimasti mestamente pensosi: le memorie venivan su, il cuore ripalpitava... sgarbatamente come in certe giornate piene di agguati, lassù; perfin le cicatrici parevan ridestarsi e tornare a frizzare. Segno che la poesia era riuscita a ridarci quell'atmosfera, a farci rivivere questo o quel giorno, della nostra vita di guerra. Segnaliamo quindi volentieri questo volumetto all'attenzione del pubblico e di quanti nella poesia cercano ancora un grato rifugio dopo la snervante quotidiana battaglia per la vita.

*Un ex combattente.*

**LA CHIAVICA DI VIALE RENATI**

Fra pochi giorni verranno iniziati i lavori per la costruzione della importante chiavica del Viale Filippo Renati, prospiciente al nuovo Asilo della Maternità.

Deliberataria dei lavori è rimasta la Ditta Zorattini.

**BICCHIERATA D'ADDIO**

Ieri sera un numeroso gruppo di amici si univa in lieta agape presso il Bar-Posta gestito dal sig. Giovanni Chiandetti, per dare l'addio all'ottimo amico Giuseppe Vida, zelante impiegato presso le Poste e Telegrafi, che in questi giorni si trasferirà a Bolzano.

Ai partente, a nome degli amici, disse appropriate parole di circostanza il signor Giuseppe Cudini; il festeggiato commosso per tanta sincera dimostrazione rispose ringraziando di cuore.

Il lieto raduno si svolse tra la massima allegria e cordialità e non mancarono i canti e i brindisi in onore al partente.

Al buon amico, che domani ci lascia, auguri vivissimi di una splendida carriera.

**L'ORARIO NEGLI UFFICI**

Riceviamo:

Ho letto sul giornale la bella iniziativa dell'Ill.mo sig. Podestà di stabilire l'orario feriale per i negozi ed il riposo festivo. E non potrebbe anche il Podestà formulare un orario da doversi osservare esattamente dagli uffici, e cioè: studi commerciali, uffici di assicurazioni, avvocati, notai, periti, ragionieri, commissionati ecc. ecc.

C'è un orario per ogni ufficio, dirà, e ciò apparentemente è vero; ma la maggior parte è proprio solo apparentemente, come quello che era per i negozi fino a giorni fa. Perchè specie la sera si tratti o delle sei o delle sette la chiusura stabilita) o per il ritardo della corrispondenza, o per altro motivo, la chiusura dell'ufficio si protrae fino a piacimento dei principali. Come pure la domenica diversi uffici restano aperti la mattinata. Perchè? C'è forse necessità di acquisti, come per il pane?

Così mi permetto rivolgermi all'Ill.mo signor Podestà che se ebbe a cuore la classe degli agenti, certo non trascurerà neppure quella degli impiegati privati, che hanno maggior bisogno di riposo.

Con la massima osservanza

M. Z.

**ALTRE DUE SCARCERAZIONI**

Nel resoconto del processo per il procurato aborto di Turrida di Sedegliano si è detto che il Tribunale ha concesso la libertà provvisoria alla levatrice Toffoletti. Bisogna aggiungere che, in attesa dell'istruttoria formale, anche la Pasqualini e la Milanesi sono state scarcerate.

## IN PRETURA

**PER CANTI SOVVERSIVI**

La sera dell'11 mese corr. nell'osteria « Al granatiere », certa Teresa Cainero di anni 29, abitante in via Rivis, fu sorpresa a cantare un inno sovversivo.

Per questo reato, e perchè contravvenne all'ammonizione, fu condannata ieri dal giudice a 4 mesi di reclusione, ed a lire ... di multa.

# Vigilanza sulle nuove costruz. edilizie

## Una circolare di S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto gr. uff. Motta ha diretto ai Podestà della Provincia la seguente circolare:

« Alcuni recenti disastri edilizi, avvenuti in varie città del Regno, con perdite di vite umane, hanno dimostrato come la vigilanza preventiva sulle costruzioni sia talvolta insufficiente.

Poichè la repressione penale, se pure sollecita e severa, non vale a riparare i danni nelle persone e nei beni, nè a tranquillizzare la coscienza pubblica, è necessario che sia portata alla massima efficienza la tutela preventiva in materia, da parte dell'autorità amministrativa. La legge ne fornisce i mezzi adeguati, mediante le facoltà attribuite ai Podestà dalla legge comunale e provinciale in materia di edilità e di polizia locale, facoltà che costituiscono per i Podestà un assoluto dovere, che essi devono essere in grado di esercitare per mezzo dei loro Uffici tecnici e delle commissioni edilizie. Nei piccoli comuni, sprovvisti di uffici tecnici, la vigilanza che in essi è del resto, assai più facile per molte evidenti ragioni, dovrà ugualmente essere esercitata dai Podestà, direttamente e comunque con personale di fiducia.

Ciò premesso, invito le SS. LL. a valersi delle facoltà conferite dalla legge, con ogni più serio impegno e sotto la personale responsabilità sorvegliando personalmente l'attività del personale dipendente preposto a tale servizio.

Avverto che qualunque negligenza, tolleranza o leggerezza sarà da me rigorosamente punita anche in via amministrativa, poichè nello Stato Fascista, deve ritenersi vicina al dolo anche la colpa, quando questa minaccia la vita e l'integrità dei cittadini. Attendo assicurazione.

Il Prefetto: Motta »

# Per il Congresso della Filologica

Domenica 6 ottobre, per il Congresso della Filologica, tre autocorriere faranno servizio da Udine a Maniago-Poffabro e viceversa, partendo dal piazzale della Stazione ferroviaria alle ore 6.40. Al ritorno due delle autocorriere saranno a Udine verso le ore 21.

La quota individuale di andata e ritorno, compresa la gita di Poffabro è di lire 16 (prenotarsi in tempo).

Sabato, 5 ottobre, alle ore 15, partirà da Udine (via Bartolini, sede della Filologica) un'autocorriera apposita, per coloro che desiderassero assistere alle manifestazioni maniaghesi di quella sera. La quota individuale di andata e ritorno per tutto il percorso, compresa la gita a Poffabro è di L. 20 (prenotarsi in tempo).

Pure da Gorizia sarà istituito un servizio speciale di autocorriera. Orario e condizioni saranno indicati dal Corrispondente della S. F. F., signor Giuseppe Pizzul, via Brigata Casale 26, Gorizia.

# Ufficiale concittadino di marina deceduto durante la navigazione

Per il tramite del Podestà è giunta ieri alla famiglia, abitante in via di Mezzo numero 98, la dolorosa quanto inattesa notizia che l'ufficiale di marina mercantile signor Galliano Del Bianco di anni 33, capo macchinista sul piroscafo «Utilitas» della Società Anonima Industria Armamento di Genova, è deceduto il 25 corrente sulla nave mentre questa dalla Russia era diretta a Londra. Ivi la salma sarà sbarcata il 29 corrente.

L'Estinto — bella figura d'italiano e di marinaio — contava molte e sincere amicizie nella nostra città e larga considerazione per le sue belle doti di mente e di cuore. Perciò la sua fine ha suscitato profonda eco di cordoglio.

Alla madre, alla vedova, alle sorelle ed ai fratelli, — a tutta la famiglia Del Bianco tanto provata da luttuosi eventi — giungano le più sentite espressioni di cordoglio per la perdita del loro adorato.

**PER IL MEDICO SOCIALE DELLA MUTUA AGENTI**

Ancora questa sera e dopodomani lunedì i soci della Mutua Agenti di Commercio possono passare alla Sede in Via Odorico da Pordenone, per apporre le proprie firme sull'albo da offrirsi al medico sociale e socio onorario cav. dr. Riccardo Borghese, in occasione del suo 25.o anno di servizio presso la Società. Per la festa in onore dell'egregio medico, indetta per sabato 5 ottobre prossimo nelle sale della Birreria Moretti fuori Porta Venezia, i soci riceveranno apposito invito personale.

**ASSEMBLEA DEI RIVENDITORI AMBULANTI**

Si è tenuta ieri l'altro l'assemblea generale dei soci del Sindacato Provinciale Fascista dei Venditori Ambulanti per la elezione delle cariche sociali, presieduta dal Commissario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio e riuscita numerosa ed interessante per i vari argomenti trattati. Procedutosi alla elezione, risultarono eletti membri del Direttorio i signori: Toldo Giacomo; Volpato Luigi; Peresinotto Oreste; Mazzoleni Umberto; Ambrogio Giovanni e Mosena Lorenzo, quale rappresentante dell'Associazione Mutilati; a Segretario Provinciale, il sig. Mazzoleni Isidoro Antonio.

**INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 1929-30**

Il R. Provveditore agli Studi comunica:

L'inaugurazione dell'anno scolastico che doveva aver luogo in tutte le Scuole il 1.o ottobre p. v. è rimandata in attesa di speciali istruzioni che il Ministero sta per emanare.

**LA SAGRA AI RIZZI**

Domani 29 ricorre la sagra nella vicina frazione dei Rizzi. Oltre alla solennità religiosa che si chiuderà con una grandiosa processione, la premiata e rinomata Banda della vicina Colugna (oggi frazione del nuovo ingrandito comune di Tavagnacco) terrà nella vasta piazza del paese un concerto musicale con scelto e variato programma.

# Simpatica riunione d'omaggio al direttore della Scuola Industriale

Ieri nel pomeriggio si riuniva in una sala dell'Albergo Manin tutto il Corpo Insegnante della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», per porgere il saluto e dare un attestato di stima e simpatia all'ing. prof. cav. uff. Gagliardi, direttore della Scuola Industriale, che per interessi di famiglia è costretto a lasciare la Scuola per stabilirsi a Firenze. A nome di tutti gli insegnanti parlò all'indirizzo dell'illustre direttore, con semplice ed elevata parola, l'ing. cav. Boggiano Pico. Venne quindi offerto quale ricordo ed attestato di devozione una penna d'oro ed una pergamena recante i nomi di tutti gli insegnanti, fine ed artistico lavoro eseguito dal prof. Ceschi. Con commosse parole l'ing. Gagliardi ringraziò del magnifico dono e della simpatica attestazione di stima recata, affermando come il perfetto funzionamento della nostra Scuola oltrechè all'opera sua fu dovuta alla valorosa collaborazione di tutti gli insegnanti.

La simpatica cerimonia si chiuse con un signorile rinfresco.

# Alloggi e locali sfitti

Durante la prima quindicina di settembre a. c. sono stati denunciati i seguenti alloggi e locali sfitti:

Proprietario: Vittorio Luigia, via Villalta - 3 vani - affitto mensile lire 120 — Chiurlo Umberto, Piazzale Osoppo - 7 vani - L. 300 — Danella Matilde, via Poscolle - 7 vani - L. 320 — Maffioli F.lli, piazza Umberto - 5 vani - L. 400 — Gori Giuseppe, via Carbone - 5 vani - L. 350 — Vatri Giuseppe, via Carducci - 2 vani - L. 250 uso magazzino — Baldissera Attilio, via Cicogna - 4 vani - L. 110 — Carli Virg. e Giuseppe, via Rovigno - 8 vani - L. 350 — Carella-Variolo G., via Marangoni - 1 vano - L. 80, magazz. rimessa auto.

# I friulani in America

Da una conversazione che il corrispondente udinese all'«Avvenire d'Italia» di Bologna ha avuto con don Luigi Ridolfi, spigoliamo alcuni dati molto interessanti sui friulani residenti nell'America.

Don Ridolfi è tornato da cinque o sei giorni dalle Americhe, dove, in due mesi circa della sua missione, ha visitato 23 Stati in lungo ed in largo, percorrendo oltre 15 mila chilometri di ferrovie e 3000 in auto e passando 17 notti insonni sui treni e sui vapori. In questo ultimo suo viaggio ha visitato 2564 friulani disseminati ovunque, sollevando un'onda di commosso entusiasmo e di patriottismo ovunque ha parlato e visitato istituti, asili, case e capanne.

Ed in questi giorni ha portato alle famiglie ed ai parenti di quegli emigrati saluti e danaro. Le sue visite attuali comprendono tutto il Friuli, dalla Carnia alla bassa, dal Cividalese al Pordenonese. Ha già percorso anche qui circa 600 chilometri.

Egli parla con vivissimo entusiasmo dei nostri comprovinciali. Tra quelli con cui si è intrattenuto nel suo viaggio ha trovato oltre 100 grossi e piccoli proprietari e una ventina di liberi professionisti: dottori, ingegneri, avvocati che si fanno onore e tengono alto il decoro della piccola e della grande Patria.

Un impresario, Giovanni De Michel di Castelnuovo del Friuli e residente a Tarongton nel Conneticut, è stato deputato di due legislature al Parlamento di quello Stato. Ritiratosi recentemente dalla vita pubblica, vede ora posto in candidatura un suo bravo figlio ventinovenne.

I mosaicisti friulani in America vanno svolgendo un'opera meravigliosa ed hanno il monopolio di quest'arte.

Don Ridolfi ha dato particolari informazioni su «La famee furlane» costituitasi nel luglio decorso, promotore lui stesso, coi fini sanzionati nello statuto sociale: «... di affratellare gli emigrati friulani residenti nell'America del Nord allo scopo di migliorarne gli interessi morali e materiali». «La Famee furlane» di Nuova York accentra il suo lavoro in tre sezioni speciali: culturale, assistenziale, ricreativa; e n'è presidente il sig. G. De Paolf. Essa ha già istituita una «Scuola di Canto» per la conoscenza e la diffusione delle Villotte, della quale Scuola è direttore il sig. Bandiera: ed ogni mese pubblica un bollettino ufficiale intitolato «Vôs de Famee». Il distintivo sociale consiste in una rondine in volo ad ali spiegati con il motto — ch'esprime il nostalgico desiderio dei nostri emigranti: «Ibis redibis».

**PORDENONE**

## Inviti di associazioni

**per i funebri di Alberto Vendramini**

La presidenza della Sezione Mutilati comunica a tutti i soci ai quali non fosse stato recapitato l'invito personale, di trovarsi domani, domenica, alle 15.30, alla sede sociale, per partecipare alle onoranze funebri del socio A. Vendramini.

* * *

Gli «Azzurri», gli ex Alpini e gli Ufficiali in Congedo sono invitati dalle singole associazioni a trovarsi presso le rispettive sedi.

**Corsi Premilitari**

Si rammenta agli interessati che le iscrizioni ai Corsi premilitari si chiuderanno improrogabilmente entro il 30 corrente. Le lezioni si inizieranno la prima domenica di ottobre, con adunata alle 8 antimeridiane. Le iscrizioni si ricevono presso il locale Comando della 3.a Coorte della Milizia, alla Casa del Fascio in Piazza del Moto. L'Ufficio è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Occorrerà presentare un certificato di nascita in carta semplice ed una fotografia.

**Compagnia Giachetti**

Giovedì sera la Compagnia Giachetti e Cavalieri ha rappresentato la commedia «Ostrega, che sbrego!» di Arnaldo Fraccaroli. Il pubblico che affollava il teatro in ogni ordine di posti ha applaudito i valenti interpreti.

Questa sera, sabato, «L'onorevole di Campodarsego» commedia in quattro atti di Libero Pilotto.

# TEATRO PUCCINI

## Primo ciclo di grandi spettacoli di Cinema - Varietà

Dalle 17.30 di oggi e dalle 14 di domani, si proietterà in «prima visione» in Italia, la grandiosa film comico - sentimentale «Champagne», con Betty Balfour e Jean Brandin.

Si tratta di un lavoro bellissimo, di una film che non potrà suscitare che entusiasmi ed approvazioni. Precederà il giornale LUCE.

Nel varietà avremo la coppia di danze cosmopolite Patino and Negri che tanto successo si è conquistato nelle recite passate. L'elegante stella Anna Morè si produrrà nel suo repertorio ricco delle ultime canzoni di grido.

Il mago Wilman e la sua aiutante Wally completeranno il magnifico programma. Egli sarà veramente l'uomo delle cento meraviglie.

Prossimamente avremo la grande novità cinematografica «Sabato inglese» e la prima visione della grande film italiana, produzione 1929, «La sperduta di Allah» dall'omonimo romanzo di Guido Milanesi.

# Il Cav. Ettore Tiberio al Polisportivo Moretti

Nel pomeriggio di domani, alle 16, il celebre atleta cav. Ettore Tiberio si produrrà al nostro polisportivo in un grandioso spettacolo atletico con il concorso dei suoi due forti allievi Caretta e Gagliardi.

L'interessante programma comprende la lotta contro un toro, il sollevamento di una automobile del peso di 1400 kg. in pieno movimento, la rottura di una pietra di 250 kg. a colpi di mazza sul proprio corpo sdraiato sopra una tavola irta di chiodi accuminati, piegature e rotture di monete e di 3 mazzi di carte, contorsioni di sbarre di ferro, confissioni di chiodi su tavole di cm. con un pugno, prove di forza contro 4 cavalli che tirando in senso opposto non sono capaci ad aprirgli le braccia.

Il toro per la lotta sarà fornito dal sig. Francesco Geretti della stazione di monta taurina di Cussignacco, i quattro cavalli per la prova di forza, saranno forniti dalla ditta Trasporti Angelo Chiopris.

**TIRO A SEGNO**

Domani il Campo di Tiro di Viale Venezia resterà aperto ai soci dalle 8 del mattino alle 11 per l'esecuzione delle lezioni regolamentari e dalle 14 alle 17 per esercitazioni libere.

# Mercati di Udine

**Cereali** — frumento da 116 a 118, granoturco nuovo: giallo da 90 a 98, bianco da 85 a 88, segala da 76 a 78, avena da 78 a 80, orzo da pilare da 80 a 92.

**Foraggi** — fieno dell'alta I. qualità da 35 a 39, II. qualità da 32 a 34, fieno della bassa I. qualità da 32 a 35, erba spagna da 37 a 42, paglia da 16 a 17.

**Combustibili** — legna da fuoco forte tagliata da 12.50 a 15.50, legna in sorte da 10 a 12, carbone di legna a 39.

**Frutta e verdura** — mele da 1.40 a 2, pere da 1.40 a 1.80, fichi da 50 a 60, noci a 3, susini a 70, limoni da 10 a 15 l'uno, zucche da 60 a 70, patate da 35 a 40, cipolle da 40 a 50, insalata da 70 a 80, fagioli da 1.60 a 2.

**Polleria** — a peso vivo: galline da 8 a 8.50, polli da 8.50 a 9, tacchini da 7 a 7.50, anitre da 6 a 6.50, oche da 5.50 a 6, conigli da 3 a 3.50.

[redacted]

Il 25 settembre moriva a bordo del piroscafo «Utilitas» in navigazione dalla Russia all'Inghilterra il

Maggiore Capo Macchinista Navale

**Galliano Del Bianco**

di anni 33

Ne danno il tristissimo annunzio: la mamma, la moglie, i fratelli e sorelle.

- UDINE, 27 Settembre 1929.

[redacted]

Le Famiglie **LARICE** e **ZILLI** commosse per le tante dimostrazioni tributate alla loro cara Congiunta

**Onorina**

nell'impossibilità di poter esprimere la loro riconoscenza individualmente, ringraziano tutti i buoni che in qualsiasi modo hanno preso parte al loro dolore.

TOLMEZZO, 27 Settembre 1929

[redacted]

# SPORT

## Gli avvenimenti sportivi di domani

UDINE. — Campo polisportivo Moretti: continuazione degli incontri di tennis, che s'inizieranno nel pomeriggio d'oggi, per il titolo di campione udinese studenti medi.

— Incontri torneo coppa Tore: Girone A: Albatros-Azzurra (campo Edera ore 14); S. Maria-S. Osvaldo (campo S. Rocco ore 16) — Girone B: Edera-Artegna (campo Edera ore 16); I. Stormo-Tarcento (campo Moretti ore 14) — Girone C: S. Gottardo-Italia (campo Piazza d'Armi ore 16).

CODROIPO. — Inaugurazione stand con importante gare di tiro al piccione.

GRIONS DEL TORRE. — Gara ciclistica denominata «II. Premio Ottavio Bortecchia» per federati di quinta e sesta categoria. Partenza ore 16.30.

**Campionato friulano motoleggere**

## La Coppa Città di Udine si correrà il 6 ottobre

La data di effettuazione della importante gara motociclistica di velocità su circuito chiuso denominata «Coppa Città di Udine» valevole pel campionato friulano motoleggere, indetta e organizzata dalla Società Sportiva Friuli, è stata definitivamente fissata per il giorno di domenica 6 ottobre p. v.

La gara si effettuerà con qualunque tempo sul circuito: Stradale Tricesimo, Molin Novo, Cavalicco, Adegliacco, Stradale Tricesimo, chilometri 5.250 da ripetersi 18 volte per la classe B con un totale di chilometri 94.500; e 25 volte per la classe A con un totale di chilometri 131.250.

La corsa comprende due classi A e B che si suddividono in due categorie ciascuna e cioè: classe A: moto da 500 a 350 cmc.; classe B: motoleggere da 175 a 125 cmc.

Inviare iscrizioni alla società organizzatrice, via Villalta 14, lire venti per i soci della S. S. F.; lire quaranta per gli altri.

Pubblicheremo l'intero programma nella edizione di lunedì.

**Premi e sorteggi nelle gare studentesche di tennis**

La sezione tennis del N. U. F. F. comunica che ieri sera è stato fatto il sorteggio degli incontri di tennis che avranno luogo nel pomeriggio di oggi e nella mattinata di domani al Polisportivo Moretti.

Essi incominceranno alle ore 14 e si svolgeranno nell'ordine seguente: ore 14, Beltrame B. contro Cattaneo; ore 15, Grittalli contro Cartolari; ore 16, Liesch contro Savorgnani; ore 17, Beltrame C. contro Miorsi. Entro le 18 sarà affisso in campo l'ordine degli incontri per domani, che incominceranno alle ore 8.

Diamo l'elenco dei premi: singolare uomini, primo premio, racchetta Persenico, dono della ditta Carlo Mocenigo di Udine; secondo premio, medaglia d'argento, dono dell'Ente Sportivo provinciale Fascista; terzo premio, medaglia di bronzo dono della Sezione Studenti Medi Fascisti.

Doppio uomini, primo premio, due medaglie vermeil e doni dell'E. S. P. F. e della Sezione Tennis del N.U.F.F.; secondo premio, due medaglie di bronzo dono della Sezione Tennis del N. U. F. F.

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO**

**Andamento delle consegne delle bietole**

L'Ispettorato della I. Zona della Federazione Nazionale Bieticultori (Zona d'approvvigionamento dello Zuccherificio di S. Vito al Tagliam.) comunica:

Nella ottava settimana di consegna bietole (dal 15 al 21 settembre) sono stati consegnati in totale q.li 58.000. La tara media per colletto e terra fu del 13.45 per cento. Dai campioni analizzati si è avuta una densità media di 8.27 ed un coefficente settimanale di 1.88. I gradi pagabili medi per quintale (ottenuti moltiplicando la densità per il coefficente) sono risultati quindi 15.55.

Tali dati hanno soltanto valore informativo generale, in quanto presentano la media ottenuta da tutte le bietole consegnate nella settimana; ogni coltivatore riceverà dalla Fabbrica il suo cono settimanale, nel quale saranno specificati i risultati delle analisi dei rispettivi campioni.



# AVVISI ECONOMICI

**QUALUNQUE** cosa abbiate da vendere o da comprare raggiungerete lo scopo inserendo un annuncio nella nostra Pubblicità Economica.

**DOMANDE D'IMPIEGO**

**RAGIONIERA** diciannovenne conoscenza francese inglese offresi seria Azienda. Scrivere Cassetta 9 Unione Pubblicità Udine.

**FITTI**

**AFFITTASI** alloggio signorile ammobigliato termosifone, posizione centrale. Scrivere Cassetta 15, Unione Pubblicità Udine.

**AFFITTASI** bella camera ammobigliata, centralissima a persona seria. Rivolgersi Cassetta 6 Unione Pubblicità, Udine.

**DISTINTI** sposi soli cercano subito quartiere vuoto tre stanze preferibilmente periferia. Scrivere «L'Abeille» Piazza V. E. Udine.

**CERCASI** camera ammobigliata con salottino possibilmente con ingresso indipendente. Scrivere Cassetta 12 Unione Pubblicità Udine.

**AFFITTASI** appartamento quattro ambienti. Via Cicogna 36. Visibile ore 16-17.

**AFFITTASI** appartamentino cinque ambienti posizione centrale rivolgersi Via Marinelli 2.

**AFFITTASI** 1.o ottobre appartamento non ammobigliato tre stanze ingresso indipendente II. piano Via Manin 13. Rivolgersi prof. Franco Caratti.

**AFFITTASI** camere ammobiliate a persona sola, volendo anche, con pensione, località salubre, semicentrale. Rivolgersi Via G. Micesio 7.

**COMMERCIALI**

**OCCASIONE** automobili usati perfetta efficienza diversi tipi vendo esclusi intermediari. Indirizzare Mattioli Caffè Corazza Udine.

**CERCASI** teleferica usata dimensioni fune portante 20 mill., portante ritorno 18 mill. Attraente mill. 12 per Km. 2. Rivolgersi Trivelli, Tramonti di Sopra.

**VENDESI** occasione Fiat 501 buono stato. Rivolgersi Ditta Boschian, Via Savorgnana.

# CRONACA PROVINCIALE

## DAL FRIULI CENTRALE

**PAGNACCO**

### I festeggiamenti di domani

Vi compiego il programma dei grandiosi festeggiamenti che, promotrice la Società Operaia di Mutuo Soccorso, si svolgeranno qui domani, domenica, nell'occasione che s'inaugura il nuovo edificio per la Scuola professionale.

Ore 9: Apertura della Pesca di Beneficenza con oltre 3000 doni di valore fra cui i doni della Casa Reale, di Ministri, di Sottosegretari did. Stato, Senatori, Deputati, Autorità Civili e Militari, Associazioni, Enti Pubblici, Privati cittadini, ecc. — Doni principali: una macchina da cucire «Gritzner», due biciclette, un salotto in vimini, orologi, un vitello, una capra, una pecora, animali da cortile un aratro, servizi di posaterie e di terraglie ecc. — Quattro biglietti lire 1.

Ore 14.30: Ricevimento delle Autorità e Rappresentanze di Società Operaie presso le Scuole Comunali.

Ore 15: Solenne inaugurazione del nuovo edificio della Scuola Professionale — Esposizione dei lavori eseguiti dagli alunni e premiazione degli stessi.

Ore 15.30: Partenza per la corsa podistica di resistenza (km. 7). Percorso: Pagnacco — Lazzacco — Brazzacco — Alnicco — Plaino — Pagnacco — I. premio lire 60; 2. lire 40; 3. lire 30; 4. lire 20 più un premio di lire 15 al primo arrivato che abbia domicilio nel territorio del censato Comune di Pagnacco.

Ore 16: apertura del ballo su ampia piattaforma con l'orchestra dell'Olimpia, diretta dal maestro Natale Zanco.

Ore 1.30: Corsa di velocità, m. 100. 1. premio lire 30, 2. lire 20, 3. lire 15.

Ore 17: Salita al palo della cuccagna.

Ore 19: Illuminazione fantastica del paese. — Durante la giornata presterà servizio la rinomata Banda di Plaino.

N.B. — Le inscrizioni alle corse (libere a tutti) si ricevono presso il sig. Gnauttà Pietro e presso la Sede dello e S. C. Pagnacco» fino alle ore 14 di domani; tassa d'iscrizione lire 3 per ogni singola corsa. Da Udine (Porta Gemona) a Pagnacco e viceversa servizio continuato di Autocorriere e Giardiniere, fino al termine del ballo. Tram speciali sulla linea Udine Tricesimo Tarcento.

### Pro Pesca e Pro Scuola

Della Lotteria, non occorre che vi soggiunga parola: quanto le avete scritto in passato ed il cenno qui sopra, bastano a darvi un'idea della sua reale importanza. Io credo che il numero dei doni econquistabili sorpassi i 3000 qui sopra indicati, e vi ripeto, molti sono di valore. Ma quello di speciale che offre questa Pesca, è la abbondanza di capi di bestiame minuto: centinaia di polli, galline, anitre e tacchini, e insieme con essi, due o tre vitelli (ne donò uno anche l'avv. cav. Urbano Capsoni de Rinoldi) e pecore e finanche un cane lupino. Non dico poi degli uccelli in gabbia!...

Fra i doni registrati nel quarto lunghissimo elenco, ve ne sarebbero molti di rilievo. Mi limito però a questi soli: Raimondo Capsoni de Rinoldi, un orologio a muro; Banca del Friuli, succursale di Tricesimo, due libretti a risparmio di L. 25 l'uno; colonnello cav. Cauli podestà di Martignacco, quattro scatole biscotti; Colombatti avv. cav. co. Gustavo, servizio caffè per sei persone con guantiera e porta frutta; comm. Delser e fratelli, 24 astucci biscotti e altri oggetti; Ditta Franc. Dormisch, 50 buoni da un grande birra; fratelli Franz di Colloredo Montalbano, buono per 500 mattoni; geom. Severino Cantoni, podestà del Comune lire 100.

***

Voglio da ultimo segnalirvi un'altra generosa azione: la raccolta di importi in danaro pro Scuola. Anche per questa raccolta sono numerose le piccole offerte: ciò che dimostra le grandi simpatie che la Scuola si è create d'intorno. Io mi limito a ricordarvi le maggiori:

Latteria sociale turnaria di Pagnacco L. 100; Pantarotto Luigi 100; Società operaia di Mutuo Soccorso di Martignacco 50; Sartori dott. Domenico 50; Vianello Primo 50; Cremese Riccardo 20; Salvarani Canciano 15; Toso geom. Oreste 15; Zampa Angelo 14. Offrirono L. 10 cadauno: Linussa avv. Eugenio, Mesaglio Guido, Pirona dott. Venanzio, Palma Guido, Piani Giovanna, Tuzzi Angela, Trangoni Sante, Zampa Secondo. — Seguono, ripeto, numerose offerte per importo inferiore alle L. 10, e la raccolta continua.

**TRICESIMO**

**Recite friulane della Compagnia della Filologica**

**Questa sera, 28 settembre, e domani 29, la brava Compagnia dialettale udinese della Società Filologica, diretta dal cav. Arturo Bosetti, darà due recite friulane, rappresentando sabato, le tre commedie in un atto: «Cun Lisute no si fàs tele», «Antigais» di C. Smaniotto e «Mode birbante» di I. Bandera; domenica invece, l'azione drammatica in tre atti «La Rosse», della sandanielese Anna Maria di Villanova Allatere.**

**Le due rappresentazioni saranno date nel Teatro della Società Operaia, sotto gli auspici di questa Sezione del Dopolavoro Provinciale.**

**L'attesa di riudire, dopo tanto tempo, questa brava Compagnia, la quale appunto per i suoi meriti, è stata nominata «Compagnia - tipo» del Dopolavoro, è vivissima tanto in questo Capoluogo, quanto in tutti i paesi vicini.**

**Due serate friulane, serene nella loro nota folcloristica, non faranno che ritemprare gli animi dai «rabiosèz» del giorno, e recheranno pur'anche giovamento efficacissimo a quell'attiva propaganda friulana, che ovunque s'è iniziata, per conservare alla nostra Regione i suoi costumi, la sua lingua ecc.,**

**I prezzi popolari coopereranno alla buona riuscita di tutte due le recite.**

**CIVIDALE**

**R. Ginnasio - Liceo**

Idonei e promossi alla seconda ginnasiale: Bulfoni Sergio — De Pollis Gastone — Feliciani Giuseppe — Pasini Ulman — Cosentino Grazia — Fontanel il Duilio — Rebesco Italia.

Promossi alla terza ginnasiale: Canevari Egone — Miconi Sergio — Passerini Riccardo — Trainiti Renato.

Ammissione alla quarta ginnasiale: Burovich Pietro — Marzolini Alberto — Manzari Ulderico — Montico Celso — Munich Alberto — Poli Ermeneglido — Scubla Manlio — Sillamoni Luigi — Vendrame Angelo — Avon Bruno.

Promossi alla quinta ginnasiale: Morpurgo Tullio — Sbaiz Giuseppe — Tomat Eugenio — Zardini Luigi.

Ammissioni alla prima Liceo: Armellini Italo — Barro Danilo — Bigiato Giulio — Bertolazzi Enrico — Bonfadini Giannino — Bonora Mario — De Portis Paul — Falcon Giorgio — Guidetti Giuseppe Martelli Mario — Montagner Guido — Moro Vittorio — Perosa Lucilo — Petracco Celso — Petrovich Innovente — Rigato Gio Batta — Turri Antonio.

Promossi alla seconda Liceo: Giullani Luciano.

Promossi alla terza Liceo: Bernardis Gio Batta — Cencig Giuseppe — Fontanelli Luigi — Querini Antonio — Bianchi Catullo — Nani Mocenigo Filippo — Tosi Salvatore.

**L'assemblea della Ginnico - Sportiva**

**Ieri sera, sotto la presidenza del Podestà dott. Mulloni, del Commissario della Ginnico Sportiva sig. Giovanni Casmaro e con la presenza pure del signor Degani di Udine, Presidente dell'Ente Sportivo Provinciale, col segretario sig. Liuzzi, si è svolta l'assemblea straordinaria della Ginnico - Sportiva Cividalese.**

**Dopo ampia discussione venne approvato un ordine del giorno nel quale si deliberò di abbandonare il ramo calcio e di curare gli altri sports, lasciando ad una nuova Società l'altro compito.**

**PALMANOVA**

**La visita dell'Arcivescovo**

Domani domenica sarà tra noi S. E. lo Arcivescovo di Udine, mons. Nogara.

L'illustre Presule giungerà alle 8.30 a porta Udine, ove lo attenderanno le autorità e il popolo.

Alle ore 9 vi sarà il ricevimento ufficiale in Municipio. Alla stessa ora avrà luogo un'adunanza delle istituzioni maschili cattoliche del luogo e della forania nel salone «S. Marco» e contemporaneamente una delle istituzioni cattoliche femminili nella chiesa di S. Francesco.

Alle ore 10 verrà amministrata la Cresima e alle 10.45 si svolgerà il solenne Pontificale nel Duomo, a cui assisteranno con i propri vessilli le istituzioni cattoliche. Verso le ore 15 seguiranno i Vesperi pontificali e alle 16.30 nel salone «S. Marco» avrà luogo un breve trattenimento drammatico-musicale con intervento di S. E. e delle autorità. Durante la giornata presterà servizio la banda cittadina.

**Scuola d'arte applicata all'industria**

Sotto la presidenza del cav. Riccardo Geremia si è riunito il Consiglio direttivo di questa fiorente Scuola d'arte applicata all'industria per trattare un vasto ordine del giorno relativo all'anno scolastico 1928-29 ed a quello 1929-30.

Il Consiglio ha approvato un'ampia relazione del direttore ed ha preso cognizione della relazione estesa dall'en. Ernesto Folledore che per incarico del Podestà ha assistito a tutti gli esami finali.

E' risultato che la Scuola ad onta dei rigori invernali ha potuto opportunamente far guadagnare agli alunni il tempo forzatamente perduto e dare risultati ottimi.

Dopo l'approvazione del Consuntivo, e diversi accordi e studi di carattere didattico è stata decisa l'apertura del nuovo anno per il giorno di domenica 6 ottobre p.v. giorno in cui avranno termine le iscrizioni le quali avranno inizio il 19 ottobre.

E' stata pure presa qualche iniziativa di carattere generale che non potrà a meno di giovare alla classe operaia ed alle stesse Scuole professionali.

## Cronaca Gemonese

**La riapertura del nuovo anno scolastico**

Lunedì 30 corrente mese avrà luogo con il duplice rito civile e religioso l'inaugurazione del nuovo anno scolastico.

Nella mattinata si concentreranno sul Piazzale delle scuole del Capoluogo, tutte le scolaresche del Comune, che inquadrate si recheranno a deporre dei fiori sul Monumento ai Caduti. Alle ore 10 in Duomo Mons. G. Schisizzo celebrerà la S.S. Messa a cui oltre alle scolaresche, balilla e piccole italiane ed al Corpo Insegnante, parteciperanno pure le autorità Cittadine.

Il nostro Direttore Didattico prof. Ermes Amilcare Zumino nel cortile delle scuole terrà poi un breve discorso inaugurale illustrando l'opera svolta dalla scuola ed i risultati dello scorso anno, infine dirà chiaramente quale sarà il nuovo programma da seguire per il nuovo anno.

**La gita dei combattenti rinviata**

La gita che la locale sez. Combattenti aveva organizzata per domenica 29 corr. al M. Grappa, per cause imprevviste venne rimandata ad epoca da destinarsi. Si continuano pertanto, presso il Segretario signor Luigi Sartori a ricevere le iscrizioni.

**Imponenti onoranze funebri**

**Della Marina**

Dopo lunghe e penose sofferenze, decedeva mercoledì sera il commerciante Della Marina Sebastiano di anni 62. La sua dipartita ha suscitato in città profondo rimpianto e cordoglio perchè il signor Della Marina era da tutti benvoluto per il suo cuore buono e generoso. Diffatti imponenti seguirono le onoranze funebri, svoltesi ieri, venerdì alle 9. Vi ha partecipato una moltitudine di popolo. Il mesto corteo dall'abitazione di via G. Bini si recò al vicino Duomo per le esequie, dopo di che si formò nuovamente per proseguire al Cimitero. Era aperto da numerose corone portate a mano, seguivano nell'ordine le insegne religiose ed il clero salmodiante, indi il feretro e le corone dei famigliari. Reggevano i cordoni alcuni amici dell'Estinto e dietro la salma venivano i figli e congiunti.

Seguiva la bandiera della Soc. Operaia di M. S., il presidente ed un'infinità di amici e di popolo. Al Cimitero dopo le preci la salma venne tumulata nella tomba di famiglia.

Ai figli ed alla famiglia tutta così crudelmente colpita a breve distanza da altri lutti porgiamo le nostre più profonde condoglianze.

**Onorare beneficando**

In morte di Della Marina Sebastiano, hanno versato Martina Giovanna ved. Della Marina e figlio Giovanni L. 100 all'Asilo Cura Marina.

**I festeggiamenti**

**nella Parrocchia della B. V. delle Grazie**

I tradizionali «surisins» che annualmente sono lanciate nella ricorrenza della sagra della B. V. delle Grazie, in Via C. Canevà, causa la scarsa organizzazione non si poterono effettuare nel giorno predestinato. Si effettueranno domani, domenica, con il seguente programma:

1. Girandola con bengali colorati e finale di fuoco brillante — 2. Girandola a luce elettrica e fontane bianche — 3. Girandola orizzontale con scherzi e candele romane. Lancio di razzi durante l'intervallo.

Lo spettacolo che è preparato dalla specializzata ditta Del Zotto di Udine sarà eseguito con cura e meticolosità anche per appagare i delusi spettatori di domenica 8 in cui ricorreva la festa della Natività di Maria.

Durante lo spettacolo pirotecnico, verrà tenuto un breve concerto.

**Cine al Teatro Sociale**

Domenica 29 corr. nel nostro Cinematografo del Teatro Sociale, verrà proiettata «Giorno di paga» interpretato da quell'insuperabile artista che è Charlot.

Precederà un'interessantissima film Luce. Durante lo spettacolo vi sarà accompagnamento musicale.

**Esami**

**Il R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini» avverte gli interessati che gli esami di riparazione e quelli di ammissione alla prima classe della Scuola Secondara di Avviamento al Lavoro avranno inizio alle ore 8 del giorno 3 ottobre p. v. Nell'albo della Scuola è visibile il diario degli esami.**

**Con l'occasione il Laboratorio Scuola rammenta che la frequenza del Corso Secondario di Avviamento è obbligatoria sino al raggiungimento del 14.o anno di età.**

**OSOPPO**

**Sposi**

(26) Col nuovo rito religioso si sono giurati fede di sposi Quintino Andreussi di Antonio e Marcellina Trombetta di Domenico. Un'altra coppia ha oggi celebrate le nozze felicemente benedette dal concittadino cav. uff. don Gio. Batt. Trombetta, parroco di Ronchis di Latisana: Maria Trombetta di Valentino e Elio Omenetto. Alle due coppie i nostri auguri più cordiali.

**Gli Avanguardisti di S. Daniele in visita**

Domenica scorsa, accompagnati dal dott. Asquini Decurione della M. V. S. N., sono stati a visitare il paese e il Forte gli Avanguardisti di S. Daniele del Friuli. Il dott. M. Asquini, loro istruttore, ha inviato una lettera di ringraziamento al Podestà pregandolo di porgere a nome suo l'espressione della più viva riconoscenza ai signori dott. Ettore Forgiarini e Giov. Faleschini, che accompagnarono sul Forte i baldi giovani.

**Per la morte del cav. Michelstadter**

Alle condoglianze inviate dal Municipio per la morte dell'illustre scrittore e Poeta Friulano cav. Michelstadter, la vedova ha così risposto: «Esprimo un grazie sentito, a nome di tutti i famigliari, per le condoglianze così affettuose e deferenti».

**Gara di calcio Osoppo - Tolmezzo**

Domenica si svolgerà la gara di calcio fra la squadra di Tolmezzo e quella di Osoppo, appartenenti alla Sezione dell'O. N. D. di qui.

**Il ministro della guerra al Municipio**

Alle congratulazioni inviate per la recente sua nomina a Ministro della Guerra, S. Ecc. il Gen. Gazzera ha così risposto: «Assai grato per le cortesi felicitazioni rivoltemi, porgo ringraziamenti e saluti distinti».

**A proposito d'industrie**

Corre voce che la tessitura di proprietà dei signori Pietro Piccoli e Marco Venchiarutti abbia da esse trasferita altrove. Se ciò avvenisse, ne deriverebbe danno al paese, poichè tale industria dà lavoro ad un buon numero di donne.

Auguriamo che i proprietari della tessitura possano far sì che quest'importante industria rimanga ad Osoppo, dove c'è tanto bisogno di lavoro!

**SAN DANIELE**

**La nostra banda a Tolmezzo**

Domani, domenica, la Banda Cittadina andrà a Tolmezzo in gita annuale. Ivi, sulla piazza principale, alle 15 terrà concerto e sarà di ritorno a tarda sera.

**Calcio**

Pure domani, nel pomeriggio, si svolgerà una partita amichevole tra il nostro undici e la squadra del D. L. di Romans d'Isonzo.

**VENZONE**

**L'arresto del portalettere per manomissione di plichi**

**In seguito a lagnanze sul mancato recapito di plichi raccomandati, l'ufficiale postale di qui informava della cosa il brigadiere Nicola Gaetano, comandante la stazione dei Carabinieri di Stazione per la Carnia. Questi iniziò le indagini e interrogò subito il portalettere Luigi Pascolo di Gio Batta di anni 37, da Venzone, il quale dapprima negò ogni addebito, ma, quando il brigadiere gli presentò quattro buste di «assicurate» trovate nel cassetto di casa sua, finì per confessare.**

**Si seppe così che questo poco onesto procaccia si tratteneva le «assicurate» contraffacendo la firma della ricevuta, ma egli non volle dire da quando esercitava questo losco mestiere. Dai primi accertamenti fatti alla presenza anche di un ispettore delle RR. Poste, furono accertati i seguenti ammanchi: a Maria Pascolo in Bellina, assicurata contenente 200 lire; Anna Zimolo 70; Maria Bellina Sefet 200; Maria Pascolo Prot lire 50.**

**Queste sono le quattro buste scoperte in casa del portalettere, ma vi sono anche numerosi altri reclami che in seguito saranno accertati.**

**Si prevede che il danno procurato alle Poste sia di molto superiore alla somma sopra riportata.**

**Il Pascolo è stato tratto in arresto. Egli dovr rispondere di violazione del segreto epistolare, falso di firma e peculato.**

### Uccellatore che precipita in un burrone

Questa mattina, all'alba, una grave disgrazia è avvenuta in località Tagiel sopra il Piano di Santa Caterina: certo Giorgio Di Bernardo d'anni 68, detto Marcon, da Venzone, assai per tempo si recava ad uccellare in quei dintorni; l'accompagnava il ragazzo Lodovico Fadat.

Ad un certo punto del sentiero, causa la oscurità, il Di Bernardo non si avvide, del burrone che stava a lato e profondo parecchie diecine di metri, tanto che ad un tratto mise un piede nel vuoto, perdendo così l'equilibrio e precipitandovi fino in fondo.

Il ragazzo, passato il primo momento di sbigottimento, di corsa ritornò in paese, a portare la triste notizia.

Sul luogo della disgrazia si portarono il medico ed i carabinieri per le constatazioni di legge.

**LUSEVERA**

### Ucciso dal treno presso Roma

Si ha notizia di una disgrazia avvenuta ieri mattina sulla linea ferroviaria Roma-Napoli, nella quale à trovato orribile morte il compaesano Giuseppe Collino di anni 40. Costui, assieme ad una squadra di manovali delle Ferrovie dello Stato, era addetto ai lavori per l'impianto e la sistemazione di un blocco automatico nella località denominata Torricola, al tredicesimo chilometro da Roma.

La sciagura è avvenuta fulmineamente. Poco dopo le 10 si avvicinava a grande velocità il treno che giunge a Roma alle 10.30. Il Collino, che stava lavorando proprio sulla linea, non si è avveduto che sopraggiungeva il convoglio, mentre tutti i compagni si allontanavano chiamandolo a gran voce.

Il povero operaio se n'è accorto quando non era più in tempo per porsi in salvo. E stato un attimo. La macchina e i vagoni lanciati a grande velocità sono passati oltre, e sulle rotaie non è rimasto che un corpo orrendamente maciullato, in una pozza di sangue.

## Cronaca della Carnia

**TOLMEZZO**

### Trasformazione della Scuola Complementare

Il Preside avvisa che la Scuola Complementare pareggiata di Tolmezzo in base al decreto Ministeriale 5 Agosto u. s. viene trasformata in scuola secondaria di avviamento al lavoro di tre corsi. Il terzo corso specializzato avrà indirizzo commerciale.

Il secondo ed il terzo Corso della Complementare continueranno fino ad esaurimento e cioè fino al 1931.

Dato il ritardo del provvedimento, avverte i genitori e tutti gli interessati che le iscrizioni si accetteranno fino al 10 di ottobre p. v. Le domande che si fanno in carta semplice, devono essere corredate dei seguenti documenti pure in carta semplice: a) Certificato di nascita; b) Certificato di vaccinazione; c) Certificato di promozione della V. classe elementare.

I giovani che non hanno conseguito il certificato di V elementare, ma hanno compiuto i 10 anni di età, possono sostenere l'esame di ammissione al I. Corso della Scuola di Avviamento. Avverte inoltre che il Ministro dell'Educazione Nazionale ha resa obbligatoria l'istruzione fino ai 14 anni e che i genitori quindi hanno il dovere di uniformarsi a tale obbligo.

Le lezioni sia per il I. Corso della Scuola Secondaria d'avviamento al Lavoro sia per la Complementare sia per l'Istituto Tecnico Inferiore Comunale avranno inizio col 1 di Ottobre p. v. e col giorno 30 corr. i giovani del Collegio Salesiano iscritti a queste scuole devono trovarsi in Collegio.

**I promossi alla R. Scuola d'Arte**

Elenco dei promossi nella sessione di settembre:

Dalla I.a alla II.a: Candoni Armando, Chiavedale Ugo, De Colle Tullio, Gressani Mario.

Dalla II.a alla III.a: Billiani Giuseppe, Cacitti Cristoforo, Deotto Corrado, Pataki Giacomo, Zanier Udi.

Si fa presente che gli esami di riparazione per il corso serale per operai vengono fatti dal 30 settembre al 5 ottobre c. a.

### Imponenti onoranze funebri alla salma della compianta Sig.ra Onorina Larice

Le onoranze tributate oggi alla salma della buona signora Onorina Larice, sono riuscite di una grandiosa manifestazione di affetto per la giovanissima sposa e di affetto e di stima verso i fratelli Larice per la grande notorietà che essi godono in Carnia ed in tutta la Provincia.

Infinite sono state le attestazioni pervenute ieri ed oggi alla famiglia Larice con lettere e telegrammi di cordoglio fra le quali una r.boccante di affetto della gentile signora Gortani.

Ai funerali fissati per le ore 10 di stamane partecipò commossa la cittadinanza intera, tutte le signore in gramaglie, tutti i professionisti e rappresentanti di ogni ceto, professori, insegnanti, istituti ecc. Intervennero inoltre a rendere omaggio alla sventurata Estinta numerose persone di Villa Santina, Enemonzo, Preone, Socchieve, Ampezzo, Ovaro, Paluzza, Sutrio, Arta, Paularo, Amaro, Cavazzo, Verzegnis e parecchi di Udine.

Il corteo partito dal Viale della Vittoria, abitazione dell'Estinta, era preceduto dalla Croce. Seguivano i bambini del Giardino d'Infanzia indi le corone fra le quali, bellissime, notiamo quella del marito — I cognati le cognate ed il suocero — Mamma fratelli e sorelle alla cara Onorina — Cesira e Gino — Famiglia Esente e Gobitti di Udine. Il Clero salmodiante la bara sul carro di prima classe con sopra una corona di fiori freschi di un amore di bimbo: «Claudio alla sua adorata mamma». Reggevano i cordoni le signore: Dorotea, Mainardis, De Slizzi, Salsilli Ermano e Del Fabbro. Seguivano il fratello e la sorella della povera Estinta, i cognati Antonio e Giovanni Larice e numerosi parenti.

Veniva poscia una numerosa teoria di signore in gramaglie recante ognuna mazzi di fiori freschi, quindi la fila interminabile dei cittadini. ...Impossibile fare nomi.

Dopo l'assoluzione della salma impartita da Mons. Ordiner nella Chiesa di Santa Caterina, il corteo si è ricomposto proseguendo per il Cimitero.

Quivi la salma fra lo strazio dei parenti e le lacrime di tutti è stata tumulata nella fossa che venne poi ricoperta letteralmente di fiori; fiori di riconoscenza; fiori di bimbi, fiori d'amore, imperituro che imploravano pace per l'anima sua benedetta.

Allo sventurato marito ed alla famiglia Larice rinnoviamo le espressioni più sincere del nostro cordoglio.

**Scuola di Musica**

**La Sezione Filarmonica del Dopolavoro avverte che dal 25 corr. sono aperte le iscrizioni alla Scuola di musica per strumenti a fiato, che si riceveranno dalle ore 20 alle 21 presso la segreteria.**

**Per i minori di anni 18 è richiesto l'assenso dei genitori o di chi ne fa le veci.**

**Le lezioni avranno inizio il 1. ottobre e si terranno dalle ore 20 alle 22 nel teatro De Marchi.**

**Gli allievi dovranno corrispondere una tassa mensile di frequenza di lire 10 per il primo mese e di lire 5 per i seguenti.**

*Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine*
Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO